

# L'AUTIERE



ARMA TRASPORTI E MATERIALI

PERIODICO TRIMESTRALE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE AUTIERI D'ITALIA

ANNO 2016 - N. 3/4 (III/IV Trimestre)

## Assemblea Nazionale ANAI a Montesilvano



La Sezione ANAI di Bolzano intitolata  
al 1° C. M. Alessia Chiaro



## Inaugurato il monumento ai Caduti per la Patria all'11° RETRA "Flaminia"



La Sezione ANAI di Roma inaugura  
il monumento agli Autieri Caduti

*Buon Natale e Felice 2017*





## 1 Editoriale del Presidente Nazionale



1 **Ci ha lasciati Carlo Azeglio Ciampi: il Presidente di tutti**

**2**



2 **Assemblea Nazionale ANAI a Montesilvano (Pe) (18-19 novembre 2016)**

**4**

## 5 Notizie dai nostri Reparti ed Enti



5 **Inaugurazione del monumento ai Caduti per la Patria presso l'11° RETRA "Flaminia"**

**7**



7 **Inaugurato alla Cecchignola il monumento agli Autieri**

**8**



8 **Terremoto in Centro Italia: Operazione "Sabina"**

**9**



9 **Gli Autieri Volontari di P.C. per le popolazioni colpite dal terremoto in Centro Italia**

**10**



10 **L'indispensabile contributo delle Associazioni di P.C. costituite da Associazioni d'Arma, come l'ANAI**

**12**



12 **Campagna Nazionale "Io non rischio" 2016**

**14**



14 **Le attività dell'Associazione "Ampio Raggio"**

**17**



17 **Attività di Educazione Stradale nel 2016**

**18**

## 21 Le nostre rubriche



21 **Ricordi - "La storia di un Autiere": il Serg. Magg. Bruno Bertoldi, classe 1918**

**25**



25 **L'ANAI alla 59ª edizione di "MILITALIA"**

**28**



28 **Raduno Interregionale ANAI a S. Maria della Versa (PV)**

**29**

## 32 Vita dell'Associazione



32 **La Sezione di Bolzano intitolata al 1° C.M. Alessia Chiaro**

**35**

## 44 I nostri Lutti

"L'AUTIERE" viene inviato gratuitamente ai 5.000 Soci, a tutte le Associazioni d'Arma nonché ai Ministeri ed Enti Pubblici previsti dalle disposizioni vigenti.

*La collaborazione al periodico della Associazione è aperta a tutti coloro che inviano articoli e/o notizie che interessino la vita associativa. Gli scritti, esenti da vincoli editoriali, debbono trattare temi pertinenti, anche di carattere tecnico o scientifico. La redazione si riserva il diritto di sintetizzare gli scritti in relazione allo spazio disponibile. Gli articoli investono la diretta responsabilità degli autori, dei quali rispecchiano le idee personali. Gli elaborati non pubblicati non verranno restituiti.*

**Presidenza Nazionale A.N.A.I.**

Via Sforza, 4 - 00184 Roma  
Tel. 06/47.41.638 - 06/47.35.56.42  
Solo Fax 06/48.84.523 - mil. 103-5642

**E-mail:** [segreteria@autieri.it](mailto:segreteria@autieri.it)  
[segreteria@anai.it](mailto:segreteria@anai.it)

**Quote sociali 2016**

Soci ordinari Euro 25  
Soci sostenitori da Euro 50

**C.C.P. 400-25-009**  
intestato ad A.N.A.I. -  
Presidenza Nazionale - Roma

Aut. Trib. n. 13266 del 16/3/1970  
Sped. in abb. post. D. L. 353/2003  
(conv. in legge 27/02/04 n.46 ) art.  
1 comma 2 - DCB - Roma

Iscritto al Registro  
degli Operatori di Comunicazione  
(R.O.C.) al n. 1566

Finito di stampare nel mese di novembre  
presso la Eccigraphica S.r.l.  
Via di Torre Branca, 85 - Roma

**Associazione Nazionale Autieri d'Italia**  
Cod. Fisc. n. 02304970581

**Presidente Nazionale:**  
Ten. Gen. Vincenzo De Luca  
**Vice Presidente Nazionale:**  
Brig. Gen. Silvio Sebbio  
Brig. Gen. Francesco Lo Iacono  
Col. Andrea Prandi  
**Segretario Generale:**  
Brig. Gen. Roberto Boschi  
**Tesoriere Nazionale:**  
Ten. Col. Luigi Accettura





**L**l 2016 volge al suo termine, portando con sé l'esaltante ricordo della celebrazione del **Centenario della Battaglia degli Altipiani**, che ha avuto luogo dal 18 al 22 maggio scorso, ripercorrendo idealmente quei giorni del 1916, nei quali centinaia di migliaia di giovani furono trasportati dagli Autieri, con migliaia di automezzi, per fermare l'avanzata del nemico sul fronte nord, condividendone il generoso ed immane sacrificio.

Ma durante l'anno tante sono state le occasioni durante le quali gli Autieri d'Italia hanno celebrato la memorabile data, che segna l'inizio dell'epopea di quei Soldati che il duca d'Aosta Emanuele Filiberto, Comandante dell'invitta 3<sup>a</sup> Armata, riconobbe "...infaticabili automobilisti... anche voi nello sfiibrante vostro servizio, avete ben meritato dalla Patria!". È questo il grande merito degli Autieri d'Italia, sempre ribadito in questi cento anni di storia.

Voglio ricordare nel 2016 il grande impegno dei nostri gruppi di Protezione Civile per il terremoto nell'Italia centrale, ancora in atto, in prima linea per il soccorso alle sfortunate popolazioni, e poi il grande e qualificato lavoro fatto per il progetto dell'educazione stradale nelle scuole, riconosciuto dai ministeri della Difesa e dell'Istruzione. Sottolineo la meritoria attività della Scuderia Autieri d'Italia nel sostenere la vita dei mezzi d'epoca e storici ed infine il tenace lavoro di tante Sezioni ANAI e della Presidenza Nazionale nel tenere vive le tradizioni e la strut-

tura sociale dell'Associazione, perseguendo l'obiettivo di acquisire nuovi soci e di recuperare e mantenere l'adesione dei veterani.

È quindi fondamentale la continua ed instancabile opera di proselitismo da parte dei Delegati Regionali e dei Presidenti

di Sezione, ed anche quella dei comandanti e dei direttori dei Reggimenti e degli Enti Trammat, che devono sentirsi legati alla storia e alle tradizioni ultracentenarie degli Autieri ed hanno il dovere di trasmetterle ai più giovani, che purtroppo non le ricevono negli istituti di formazione.

Con l'auspicio che la grande famiglia degli Autieri d'Italia sia sempre più unita e più compatta, formulo con affetto a tutti voi ed ai vostri cari gli auguri sinceri di serenità, benessere e prosperità per le prossime festività e per il nuovo anno.

**Avanti Autieri, e per sempre!  
Fervent rotae, fervent animi!**

Ten. Gen. Vincenzo De Luca





# CI HA LASCIATI CARLO AZEGLIO CIAMPI IL PRESIDENTE DI TUTTI



Nato a Livorno il 9 dicembre 1920, consegue la maturità classica a sedici anni e, vinto il concorso per la Normale di Pisa, si laurea in Lettere classiche a 21 anni. Alla Normale incontra due persone che segneranno la sua vita: il filosofo Guido Calogero, teorico del liberalsocialismo e Franca Pilla, che diventerà sua moglie e con cui avrebbe festeggiato 70 anni di matrimonio proprio il giorno del suo funerale, il 19 settembre 2016.

Intanto è iniziata la guerra e lui veste la divisa di Sottotenente degli Autieri sul fronte albanese. Il destino vuole che si trovi in licenza in Italia l'8 settembre 1943 e quando viene proclamata la RSI si rifiuta di aderirvi e si rifugia a Scanno, in Abruzzo. Con alcuni compagni si unisce alle truppe alleate che stanno risalendo la penisola per liberarla dagli occupanti tedeschi.

Dopo la guerra fa l'insegnante e nel 1946 entra a concorso nella Banca d'Italia, come semplice impiegato, riuscendo man mano a scalare incarichi sempre più importanti fino a diventare Governatore, carica che ricoprirà per ben 13 anni, dal 1979 al 1992. Dalla Banca d'Italia nel 1993 viene chiamato

**I**l Presidente Ciampi, Capitano del Ruolo d'Onore del Corpo Automobilistico, socio onorario e Presidente Onorario della Sezione di Livorno, ci ha lasciati. Con queste brevi note vogliamo ricordare l'Autiere Carlo Azeglio Ciampi, integerrimo servitore dello Stato fino al livello istituzionale più alto.



**Carlo Azeglio Ciampi, Allievo Ufficiale e Sottotenente degli Autieri durante la seconda guerra mondiale**



dal Presidente della Repubblica Scalfaro a ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei Ministri, in un momento particolarmente difficile per il Paese. In tale incarico darà ampia prova di quelle doti di competenza, dedizione, generosità e disinteresse personale che lo hanno sempre contraddistinto.

In particolare, avvia una politica economica di estremo rigore che continuerà anche nel successivo incarico da Super Ministro dell'economia nei governi Prodi e D'Alema dal 1994 in poi, fino a portare l'Italia nell'Europa della moneta unica tra i primi paesi che adottano l'Euro. Grazie alla sua azione l'Italia riscuote, per gli obiettivi raggiunti, il plauso delle altre Nazioni.

Nel 1999 viene eletto con larga maggioranza Presidente della Repubblica, al primo scrutinio, segno evidente di una riconosciuta autorevolezza e della stima trasversale che ha saputo conquistarsi in tutti i partiti.

A noi piace soprattutto ricordare l'Autiere Ciampi come un europeista convinto che ha saputo coniugare tale visione con una incisiva azione di rilancio dell'identità e dell'orgoglio nazionale.

A lui si deve il ripristino della festa del 2 giugno con la sfilata militare come festa di tutti gli italiani ed il rilancio del canto dell'Inno nazionale che ancora oggi si perpetua in tutte le manifestazioni civili e militari.

Dell'Autiere Ciampi ricordiamo anche l'orgogliosa partecipazione al nostro Raduno Nazionale di Chianciano Terme nel 2002 e la successiva visita effettuata il 26 maggio 2003 al





**Chianciano, 19 maggio 2002, il Presidente Ciampi durante la sfilata dei partecipanti al XXI Raduno Nazionale degli Autieri d'Italia; sotto: visita al Museo Storico della Motorizzazione Militare il 26 maggio 2003**



Museo Storico della Motorizzazione Militare a Cecchiognola, durante la quale non nasconde la sua commozione del rivedere alcuni mezzi che aveva impiegato o conosciuto in gioventù durante il servizio militare nel secondo conflitto mondiale.

*In suo ricordo riportiamo anche la lettera pervenutaci dal Presidente della Sezione ANAI di Livorno, di cui l'Autiere Ciampi era Presidente Onorario.*

“È sempre difficile scrivere epitaffi per le persone conosciute, e lo è oggi ancora di più perché si tratta del NOSTRO Presidente emerito Carlo Azeglio Ciampi.

Quando, nel febbraio del 2015, costituimmo questa Sezione ANAI di cui fui indegnamente proclamato presidente, da subito pensai di coinvolgere il Presidente emerito Carlo Azeglio Ciampi, in quanto Livornese ed Ufficiale Autiere. Mi recai quindi dal nipote Paolo, che conosco per un nostro trascorso come giocatori di baseball, chiedendogli l'indirizzo dello zio e scrissi così al Presidente, offrendogli la carica di Presidente Onorario della Sezione.

Avevo quasi perso le speranze, anche perché sapevo che il Presidente non godeva di buona salute, quando, nel giugno del 2015 mi arriva una lettera dal Senato della Repubblica! Il grande Presidente mi rispondeva, scrivendo che era al corrente della costituzione della Sezione e che accettava con onore la carica propostagli! Conservo ancora gelosamente quella lettera, copia della



**Carlo Azeglio Ciampi interviene alla giornata conclusiva del XXI Raduno Nazionale degli Autieri il 19 maggio 2002**

quale fa bella mostra di sé nella nostra sede.

Di Carlo Azeglio Ciampi si è detto tutto, ma ciò che ricordo con più piacere è la sua *livornesità*, l'attaccamento alla sua terra

e quella schiettezza che soltanto noi toscani possiamo permetterci senza paura di offendere il prossimo. Soprattutto, la sua caparbieta, durante il settennato, nel far riscoprire agli Italiani valori da troppo tempo sopiti, il significato di patria e nazione, il nostro inno, che finalmente sentiamo cantare sempre più spesso!

Un pensiero particolare alla Signora Franca, moglie per una vita, amica per una vita, alla quale rivolgiamo con affetto il nostro saluto e le nostre condoglianze.

Grazie signor Presidente, per tutto quello che ha fatto per l'Italia e gli italiani e mi raccomando... da lassù ci tenga sempre d'occhio”.

*Cap. Stefano Valdiserri*





# ASSEMBLEA NAZIONALE ANAI A MONTESILVANO

**N**ei giorni 18 e 19 novembre 2016 si è svolta a Montesilvano (Pescara) l'Assemblea Nazionale per il rinnovo dei Consiglieri Nazionali, del Collegio dei Revisori dei Conti e dei Probiviri e la designazione delle cariche di vertice valide per il triennio 2016-2019.



*Proclamazione degli eletti a Consiglieri Nazionali ANAI per il triennio 2016-2019*

Diamo in anteprima, mentre il giornale va in stampa, i risultati delle votazioni, riservandoci di dare ampio spazio sul prossimo numero della rivista ai lavori dell'assemblea che hanno riguardato l'esame delle principali attività svolte nel 2016, la situazione attuale dell'Associazione, le prospettive future, la campagna associativa per il 2017, le manifestazioni per il 2017 ed un primo approccio alle modalità del Raduno Nazionale del 2018 che, coincidendo con la chiusura delle celebrazioni del Centenario della Grande Guerra, potrebbe prevedere una manifestazione unitaria di ASSOARMA. Tale problematica è stata trattata dal Presidente Nazionale. Successivamente il Col. Prandi ha aggiornato l'assemblea sulle attività della *Scuderia Autieri d'Italia*, il Brig. Gen. Lo Iacono ha illustrato le attività svolte nell'anno e quelle previste per il 2017 nel campo dell'*Educazione alla Sicurezza stradale* mentre il Brig. Gen. Sebbio ha riunito

il personale facente parte dei *Gruppi di Protezione Civile dell'Associazione* per fare il punto sulla situazione e per programmare futuri impegni. Gli argomenti trattati sono poi stati illustrati a tutti i partecipanti all'Assemblea Nazionale.

Al termine dello spoglio delle schede di votazione è stata effettuata la proclamazione dei nuovi Consiglieri eletti che ha concluso l'Assemblea Nazionale.

In precedenza, nel pomeriggio di venerdì 18, si era svolto il Consiglio Direttivo Nazionale, ultimo con i vecchi Consiglieri, per l'esame del bilancio consuntivo 2015, illustrato dai membri del Collegio Nazionale dei Revisori dei Conti, e del bilancio preventivo 2017, illustrato dal Tesoriere Nazionale.

*I bilanci sono stati approvati all'unanimità. Approvate anche le norme amministrative per l'anno 2017 che sostanzialmente confermano quelle precedenti.*

Subito dopo la conclusione dei lavori dell'Assemblea Nazionale si è svolto il primo CDN con la partecipazione dei Consiglieri neo-eletti per la designazione delle cariche di vertice.

## CONSIGLIERI NAZIONALI

Ten. Gen. Vincenzo **DE LUCA**

T. Col. Luigi **ACCETTURA**

Brig. Gen. Roberto **BOSCHI**

Col. Andrea **PRANDI**

Brig. Gen. Francesco **LO IACONO**

Cav. U. Giovanni **GASPARINI**

Brig. Gen. Silvio **SEBBIO**

Cav. U. Giuseppe **PELLEGRINELLI**

Cav. Emilio **LA VALLE**

Aut. Efrem **ZENNARO**

Aut. Daniele **LENZARINI**

Brig. Gen. Salvatore **CINCIMINO**

## REVISORI DEI CONTI NAZIONALI

Dott. Giuseppe **CAGNINELLI**

Dott. Giuseppe **LAURENTI**

Dott. Francesco **VERDICCHIO**

## COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Magg. Gen. Dante **PIGLIAPOCO**

Ten. Gen. Ignazio **ARONICA**

Gen. Vincenzo **SPADARO**

## CARICHE SOCIALI DI VERTICE

**Presidente Nazionale**

**Ten. Gen. Vincenzo DE LUCA**

**Vice Presidente Nazionale**  
(residente a Roma)

**Brig. Gen. Silvio SEBBIO**

**Vice Presidente Nazionale**

**Brig. Gen. Francesco LO IACONO**

**Vice Presidente Nazionale**

**Col. Andrea PRANDI**

**Segretario Generale**

**Brig. Gen. Roberto BOSCHI**

**Tesoriere Nazionale**

**T. Col. Luigi ACCETTURA**





# Il Magg. Gen. Restaino “Decano” dell’Arma dei Trasporti e Materiali

Il 1° novembre 2016 il Magg. Gen. Gerardo Restaino ha assunto il ruolo di “decano” dell’Arma dei Trasporti e Materiali per il collocamento in ausiliaria del Magg. Gen. Vincenzo Puri, che in pari data ha cessato dall’incarico di Comandante dei Trasporti e Materiali dell’Esercito. In tale incarico il Gen. Puri è stato sostituito dal Magg. Gen. Arnaldo Della Sala. Il Gen. Restaino ha voluto indirizzare al Presidente Nazionale Gen. De Luca l’apprezzata lettera che pubblichiamo, nella quale ricorda il Centenario della Battaglia degli Altipiani, che nell’anno in corso ha avuto la sua degna celebrazione da parte degli Autieri d’Italia.

“Signor Generale, a seguito del collocamento in ausiliaria del Magg. Gen. Vincenzo Puri, a decorrere dal 1° novembre 2016 ho assunto il ruolo di “Decano” dell’Arma dei Trasporti e Materiali, essendone l’Ufficiale più anziano in servizio.

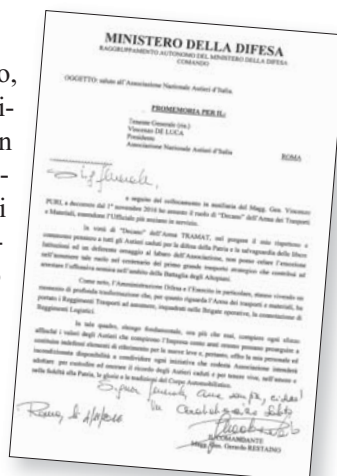
In virtù di “Decano” dell’Arma TRAMAT, nel porgere il mio rispettoso e commosso pensiero a tutti gli Autieri caduti per la difesa della Patria e la salvaguardia delle libere Istituzioni ed un deferente omaggio al labaro dell’Associazione, non posso celare l’emozione nell’assumere tale ruolo nel centenario del primo grande trasporto strategico che contribuì ad arrestare l’offensiva nemica nell’ambito della Battaglia degli Alti-

piani. Come noto, l’Amministrazione Difesa e l’Esercito in particolare, stanno vivendo un momento di profonda trasformazione che, per quanto riguarda l’Arma dei trasporti e materiali, ha portato i Reggimenti Trasporti ad assumere, inquadrati nelle Brigate operative, la connotazione di Reggimenti Logistici.

In tale quadro, ritengo fondamentale, ora più che mai, compiere ogni sforzo affinché i valori degli Autieri che com-



pirano l’Impresa cento anni orsono possano proseguire a costituire indefessi elementi di riferimento per le nuove leve e, pertanto, offro la mia personale ed incondizionata disponibilità a condividere ogni iniziativa che codesta Associazione intenderà adottare per custodire ed onorare il ricordo degli Autieri caduti e per tenere vive, nell’amore e nella fedeltà alla Patria, le glorie e le tradizioni del Corpo Automobilistico”.



## NOTIZIE DAI NOSTRI REPARTI ED ENTI

# Avvicendamento al comando del Battaglione Trasporti dell’8° RETRA “Casilina” – U.ce.Tra. di Ten. Col. Nicola Frangione

Il 16 settembre 2016, alla presenza del Comandante, Col. Francesco Martone, si è svolta presso la caserma “Villoresi” la cerimonia di avvicendamento del Comandante del Battaglione Trasporti del Reggimento tra il cedente Ten. Col. Andrea Cipolla, destinato a ricoprire l’incarico di Comandante del Battaglione addestrativo presso la Scuola TRAMAT, ed il subentrante Ten. Col. Jonathan Morsia, proveniente da un prestigioso incarico presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Alla cerimonia sono intervenute autorità civili e militari, tra cui il Comandante dei Trasporti e Materiali Magg.

Gen. Vincenzo Puri, il Presidente ANAI, Ten. Gen. Vincenzo De Luca ed una rappresentanza di Autieri della Sezione di Roma.

Durante la cerimonia il Col. Martone ha sottolineato l’eccezionale impegno profuso dall’unità alle dipendenze del Ten. Col. Cipolla per gli innumerevoli impegni disposti in favore dell’organo di vertice superiore,

dello Stato Maggiore Esercito e dello Stato Maggiore Difesa.

Tra questi ha ricordato il costante impegno nei confronti dell’ex 8° CERIMANT al fine di decongestio-



**Cerimonia di cambio del Comandante del Btg. Tra. dell’8° RETRA “Casilina”**





**La Bandiera ANAI sfila davanti al personale schierato**

riali presenti e, non ultimo, l'impegno nell'Operazione "SABINA" per il soccorso alle persone colpite dal recente sisma dell'Italia centrale (vedi pag. 9). Nel corso della cerimonia hanno sfilato dinanzi alle truppe schierate, la Bandiera dell'ANAI ed il labaro della Sezione di Roma.

Ricordiamo che il Battaglione Trasporti è l'unità operativa del Reggimento che opera quale organo esecutivo della fascia logistica di sostegno, a supporto delle esigenze di trasporto della Forza Armata per via ordinaria su tutto il territorio nazionale, le cui capacità consentono di trasportare qualunque tipo di materiale o di sistema d'arma, compresi i trasporti di materiali sensibili ed eccezionali.

narlo e portarlo alla chiusura definitiva con la cessione e dismissione dei mate-

riate, la Bandiera dell'ANAI ed il labaro della Sezione di Roma.



## Cerimonia di avvicendamento al comando dell'11° Reggimento Trasporti "FLAMINIA"

Il 28 ottobre 2016, presso la Caserma "M.O.V.M. Cap. Vittorio Piccinini", alla presenza del Comandante del R.A.L.O.C.E., Brig. Gen. Arnaldo Bravi, del Presidente dell'ANAI, Ten. Gen. Vincenzo De Luca e di altre autorità militari, religiose e civili, ha avuto luogo la cerimonia per l'avvicendamento del Comandante dell'11° Reggimento Trasporti "Flaminia".

Dopo due anni di Comando, il Col. Fedele Montagna ha affidato la Bandiera di Guerra dello storico Reparto al Col. Piercarlo Miglio.

Nel discorso di commiato, il Col. Montagna si è rivolto ai presenti esprimendo un profondo senso di commozione, all'insegna della stima e della collaborazione reciproca, a stretto contatto di gomito con i commilitoni che ora si appresta a lasciare per assumere il nuovo incarico presso il RAMDIFE.

Nel suo discorso il Gen. Bravi ha elogiato sentitamente l'operato del Comandante uscente evidenziando l'impegno profuso nello svolgimento del suo incarico ed ha esortato il Col. Miglio, proveniente dallo SME, a guidare il Reparto con uguale dedizione.

Nell'immediato futuro, quindi, il nuovo Comandante avrà l'onore di guidare un Reparto efficiente e moderno impegnato nell'assolvimento di molteplici e variegati servizi di Istituto che ha dato sempre prova di grande compe-



*Il passaggio della Bandiera del Reggimento dal Col. Montagna al Col. Miglio; uno scenografico momento della cerimonia; in fondo: il personale schierato in occasione della cerimonia*

tenza e professionalità grazie alle capacità professionali del personale in esso inquadrato.



L'unità trasporti – tra le più grandi in Europa per numero di automezzi e percorrenze chilometriche – trae le sue origini dal Comando Truppe Motorizzate dello Stato Maggiore Esercito, dalla Compagnia motociclisti e dal 21° Autoreparto Speciale con una prima denominazione di XI Gruppo Motorizzato. Successivamente si trasforma nel 1976 in 11° Autogruppo di Manovra "Flaminia", ricevendo il 30 ottobre 1977 la Bandiera di Guerra. Il 1° luglio 1998 cambia la denominazione in 11° Battaglione Trasporti "Flaminia" e dal 1° aprile assume l'attuale denominazione di 11° Reggimento Trasporti "Flaminia".





# 11° REGGIMENTO TRASPORTI “FLAMINIA”

## INAUGURAZIONE DEL MONUMENTO AI CADUTI PER LA PATRIA

**IL** 28 settembre 2016, presso la caserma “Piccinini” di Roma, sede dell’11° Reggimento Trasporti “Flaminia”, alla presenza del Sottocapo di Stato Maggiore dell’Esercito Gen. C.A. Giovan Battista Borrini e di numerose autorità militari e civili, ha avuto luogo la cerimonia di inaugurazione del monumento ai Caduti per la Patria.

di Col. Fedele Montagna



Si tratta di un’opera dal profondo valore simbolico che, come ha evidenziato il Col. Montagna, Comandante del Reggimento, si propone di mantenere vivo il ricordo di coloro che in patria e all’estero hanno sacrificato la vita nell’adempimento del proprio dovere, affinché le loro azioni continuino ad essere d’esempio per le nuove generazioni.

Il monumento, ideato dal Dott. Antonio Masullo, pittore, scultore, illustratore e infografico presso un noto quotidiano (*vedi riquadro sotto*), è stato realizzato, con la collaborazione dei militari del Reggimento, impiegando materiali forti ed umili come il ferro e il tufo. Raffigura, in rilievo sulla pietra, il fregio dell’Arma Trasporti e Materiali a significare che la storia, le gesta, la glo-

ria e il ricordo dei Caduti per la Patria devono rimanere impressi perennemente nel tempo; inoltre una lancia, adornata di meccaniche ed ingranaggi, rappresenta l’evoluzione tecnologica che avanza nel tempo, da cui trae origine l’attuale Arma dei Trasporti e Materiali dell’Esercito.

Dopo la benedizione da parte dell’Ispettore e Vicario Episcopale dell’Esercito Don Paolo Villa, il Gen. C.A. Borrini ha deposto una corona di alloro in onore ai Caduti.

Alla cerimonia, accompagnata dalla musica del 1° Reggimento Granatieri di Sardegna, erano presenti il Capo del V



*Inaugurazione del monumento ai Caduti all’interno della Caserma “Piccinini”: l’arrivo del Sottocapo di SME Gen. C.A. Borrini; la deposizione della corona d’alloro. Sotto: lo scultore Dott. Masullo descrive il progetto del monumento*



Reparto dello SME Gen. D. Tota, il C.te del Ra.Lo.Ce. Brig. Gen. Bravi, il Presidente ANAI Ten. Gen. De Luca, la

Bandiera dell’Associazione Nazionale Autieri d’Italia, oltre ad una rappresentanza di militari dell’Arma Trasporti e Materiali.

Al termine della cerimonia, il Gen. C.A. Borrini ha sottolineato il ruolo di assoluto rilievo che la logistica assume in ogni operazione, esprimendo il suo apprezzamento per l’attività che quotidianamente viene svolta dal personale dell’Arma TRAMAT che opera in maniera efficace ed efficiente, lontano dai riflettori della notorietà.

### Note biografiche del Dottor Antonio Masullo, pittore e scultore

Nato a Roma il 20 ottobre 1962, conseguito il Diploma presso il Liceo Artistico, nel 1985 si è laureato in design all’Istituto Superiore per le Industrie Artistiche. Nel 1986 ha frequentato il 126° Corso AUC presso la Scuola della Motorizzazione ed è stato nominato Sottotenente dell’allora Corpo Automobilistico. Il Dott. Masullo ha collaborato con diversi studi grafici e di architettura, occupandosi anche di lavori di restauro di vari monumenti di interesse artistico e storico di Roma.

Dal 2004 lavora in qualità di infografico per il quotidiano “la Repubblica”, inoltre scrive e illustra libri per bambini.

Così il Dott. Masullo descrive il monumento ai Caduti progettato per la Caserma “Piccinini”: “Ferro e tufo sono materiali forti e umili. Sono quelli che ho scelto per rappresentare un concetto glorioso e saldo nelle memorie. Attraverso il rilievo della pietra ‘racconto’ il pregio e il valore del simbolo. Il fatto che sia in rilievo permette di scoprirlo man mano che ci si avvicina in maniera quasi ‘archeologica’ come se la storia, le gesta e la gloria dei suoi soldati siano rimasti impressi perennemente nel tempo. Una lancia, adornata di meccaniche a noi familiari, esalta l’idea della collocazione del corpo nel futuro”.







## INAUGURATO ALLA CECCHIGNOLA IL MONUMENTO AGLI AUTIERI

**È** sempre valido quel detto secondo il quale chi è convinto di fare una cosa in cui crede prima o poi la realizza, senza lasciarsi condizionare dalle difficoltà che, puntuali, ogni volta si presentano. Sembra proprio l'esempio giusto da citare per la storia del Monumento agli Autieri che dalla sua ideazione, tre anni or sono, è stato voluto con grande determinazione dalla Sezione ANAI di Roma e, in primis, dal suo Presidente, Brig. Gen. Leonardo Frenza.

di 1° Cap. tramat Antonello Sanò

Problemi iniziali sorsero già per la scelta dell'ubicazione: individuata, per ovvii motivi, la Cecchignola, si pensò di collocarlo al centro della Piazza degli Artiglieri ma difficoltà tecniche consigliarono, alla fine, di sistemarlo nel luogo idealmente più vicino a ciò che rappresenta, e cioè accanto alla Scuola Trasporti e Materiali, casa madre di tutti gli Autieri.

Grazie al progetto dell'architetto Saverio Malcangio, Col. tramat, ed all'impegno del maestro d'arte Giovanni De Gennaro, Autiere in congedo, l'opera, ha potuto vedere la luce con la soddisfazione di chi ha creduto nella sua realizzazione.

Ma l'inaugurazione doveva cadere nel 2016, anno del *Centenario della Battaglia degli Altipiani*, fatto d'arme fondamentale della grande guerra, in cui gli automobilisti diedero un contributo decisivo alla sua conclusione vittoriosa, rendendosi protagonisti del primo autotrasporto strategico, episodio straordinario che non ha avuto eguali in tutta la durata del conflitto. E così è stato: il 24 giugno il monumento, *dedicato agli Autieri caduti in servizio* e, in particolare, a quelli fuori area, è stato solennemente inaugurato alla presenza del Comandante dei Trasporti e Materiali, Magg. Gen. Vincenzo Puri, e del Presidente Nazionale ANAI, Ten. Gen. Vincenzo De Luca.

Madrina della cerimonia la Sig.ra Rosa Piccolo Tuccillo, madre del **Cap. Magg. scelto Gaetano Tuccillo**, Autiere in forza al Btg. L. "Ariete", ucciso in Afghanistan, nei pressi del villaggio



al ritorno da un'attività di ricognizione congiunta con l'esercito afgano.

Il manufatto, sobrio nella sua solennità, in pietra bianca, rappresenta un autotreno stilizzato e poggia su una base circolare che ricorda una ruota, simbolo primario dell'Arma Tramati; ne fanno parte, oltre a vari fregi in bronzo, un elmetto della seconda guerra mondiale e, particolari commoventi, lo sterzo ed una porzione del paraurti anteriore del

mezzo guidato dal militare italiano nella sua ultima missione. Hanno avuto luogo, quindi, le ulteriori fasi che comportano: la benedizione da parte del cappellano, la *Preghiera dell'Autiere*, la deposizione di una corona d'alloro ed i discorsi delle autorità intervenute.

I presenti, stretti intorno ai numerosi Medagliere delle Associazioni d'Arma, hanno seguito con profondo interesse i momenti della cerimonia, consapevoli di aver dato, con la loro partecipazione, un sentito contributo ad un'opera che mancava e che adesso ha trovato la sua giusta collocazione.

Da ora in poi, la Scuola Tramati potrà vantare un altro merito che si aggiunge ai tanti già conseguiti: quello di avere accanto a sé, e custodire gelosamente, il ricordo di coloro che, usciti dal suo portone pieni di speranza, non hanno più fatto ritorno, ma la cui memoria rimarrà per sempre tra quelle pietre bianche che guardano lontano.

di Caghaz, il 2 luglio 2011, all'età di 29 anni, dall'esplosione di un ordigno posizionato lungo la strada che percorreva alla guida dell'automezzo di servizio,





## TERREMOTO IN CENTRO ITALIA: OPERAZIONE "SABINA"



### Attività dell'8° RETRA "Casilina" in favore delle popolazioni colpite dal sisma nell'Italia Centrale

di Ten. Col. Nicola Frangione

Nell'ambito dell'operazione "SABINA", l'8° Reggimento Trasporti "CASILINA", Ente dipendente del Comando dei Trasporti e Materiali del Comando logistico dell'Esercito, ha avuto il compito di effettuare una attività di sostegno logistico alla componente nazionale interforze dispiegata nelle provincie di Rieti, Ascoli Piceno e Perugia ed impegnata in un intervento collettivo di pubblica calamità, attraverso lo schieramento di un assetto logistico di rifornimento di carbo-lubrificanti (Depocel Campale), la costante alimentazione del deposito schierato e l'attività di trasporto e movimentazione dalla sede del Depocel verso l'area di intervento e ritorno.

Tenuto conto delle necessità di rifornimento emerse dalla presenza di numerose macchine di movimento terra e mezzi speciali appartenenti al 6° Reggimento Genio presente nell'area di intervento, l'8° RETRA ha dispiegato un dispositivo di distribuzione carburante su uno *Shelter* adibito a ufficio, un Container ISO 20 in configurazione *Tank* combinato con annessa colonna di distribuzione per il gasolio, unitamente ad un Container in configurazione *Tank Deposito* per il solo gasolio.

Inoltre è stato fornito il concorso di personale specializzato nella gestione



Attività di sostegno logistico dell'8° Reggimento Trasporti "Casilina" nel Comune reatino di Cittareale a seguito del sisma in Centro Italia



dei rifornimenti presso il posto distribuzione di Cittareale.

È stato inoltre impiegato un team di personale costituito da 1 SU. responsabile del Deposito, due conduttori con abilitazione al trasporto merci pericolose e quattro graduati addetti alla distribuzione e contabilità, oltre a due

elementi posizionati presso il punto di distribuzione di benzina presso Cittareale. L'assetto è stato completato con un mezzo da ricognizione e trasporto tattico Land Rover "DEFENDER" ed una cisterna da 8.000 Lt, per l'erogazione del gasolio direttamente presso le zone più critiche.

Dal 21 ottobre 2016, su disposizione delle SA., l'assetto è stato spostato e riarticolato presso l'abitato di Cittareale, in una zona più aderente alle crescenti necessità di rifornimento dei mezzi impiegati nella cosiddetta "zona rossa", unendo di fatto i due assetti precedenti e fornendo un unico punto di distribuzione logistico.





# GLI AUTIERI VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE PER LE POPOLAZIONI COLPITE DAL TERREMOTO IN CENTRO ITALIA

**G**ia dalle prime ore dal tragico evento che ha colpito il centro Italia, l'**Associazione Nazionale Autieri d'Italia**, con alcuni moduli e numerosi Volontari della propria colonna mobile nazionale, è intervenuta in soccorso alle popolazioni colpite dal terremoto. Presso le sale operative di Accumoli e Sala Italia del Dipartimento di P.C. si sono alternati 18 volontari di 9 Gruppi ANAI (tra cui le **Sezioni di Cleto, Ginosa, Prato e Garfagnana**) ventiquattr'ore su ventiquattro per seguire e collaborare nelle operazioni di soccorso, mentre due nuclei di volontari della **Sezione di Pescopennataro** e di **Roma** sono intervenuti per la costruzione dei campi per la popolazione sfollata. Con i numerosi automezzi confluiti nell'area del terremoto e condotti dagli Autieri, sono in corso le attività di rifornimento necessarie.

Nel contempo i moduli operativi della colonna mobile nazionale degli Autieri di San Bassano, di Lucca, della

Garfagnana e di Chianciano sono preallertati per intervenire su chiamata per la gestione dei campi.



*I Volontari della colonna mobile dell'ANAI impegnati nel soccorso alle popolazioni terremotate del Centro Italia; sotto: lo striscione della Presidenza Nazionale ANAI ad Accumoli*



## SEZIONE DELLA GARFAGNANA

### "24 ORE NO STOP DI AMATRICIANA PER AMATRICE"

**D**alla sera di sabato 3 settembre fino alla sera di domenica 4, i volontari della Sezione ANAI della Garfagnana hanno cucinato pasta all'amatriciana anche durante la notte (nelle foto).

L'incasso totale della manifestazione è stato di 9.700 €, le spese sostenute di 2.200 €, quindi la donazione a seguito dell'iniziativa è stata di 7.500 €. La cifra è stata depositata su un conto corrente intestato all'Unione dei Comuni della Garfagnana destinato alla raccolta di fondi per la realizzazione di un progetto nel Comune di Amatrice.

Il raggiungimento di questa cifra, così importante, è stato possibile grazie a tutte le persone che sono intervenute



ed hanno capito l'importanza dell'iniziativa svoltasi tra il 3 e il 4 settembre scorso. Molti si sono fermati a mangiare un piatto di amatriciana, piatto simbolo della raccolta fondi, ma siamo riconoscenti anche a tutti coloro che non si sono potuti trattenere, ma hanno voluto comunque lasciare un'offerta, fra questi il Rione di Sant'Antonio. Ringraziamo alcune ditte, negozi ed enti che ci hanno sostenuto in modi diversi in queste serate: *Studio Tecnico Associato T.P.A. Engineering, Panificio Angela, Pro Loco Castelnuovo di Garfagnana, Fioravanti Capretz Srl, Coffee Service srl, Gelomarket, Pi. Car Srl, Studio Telloli* e il *Comune di Castelnuovo*.

Ancora una volta, la gente della Garfagnana si è mostrata generosa: nel momento del bisogno è sempre pronta a dare una mano a chi è in difficoltà.





## SEZIONE DI PRATO

### VOLONTARI DEL GRUPPO DI P.C. MOBILITATI SIN DALLE PRIME ORE

*Il nostro socio Giorgio Lavorini, segretario dell'attiva Sezione di Prato, ha partecipato con altri volontari toscani al servizio presso il Comitato di coordinamento dei soccorsi alla popolazione di Accumoli, uno dei centri più colpiti dal recente sisma. Riportiamo stralcio dell'articolo pubblicato dal quotidiano "Il Tirreno" in data 4 settembre 2016.*

#### Protezione civile: tra i "capitani" c'è anche un pratese

di Barbara Burzi

Il suo ruolo può essere paragonato a quello di un angelo custode chiamato ad aiutare le persone sopravvissute al terremoto che ha devastato l'Italia centrale. Giorgio Lavorini, volontario della Sezione pratese dell'Associazione Nazionale Autieri d'Italia, è stato convocato dalla Protezione Civile nazionale come assistente al coordinamento di interventi nel comune di Accumoli, in provincia di Rieti, quasi completamente raso al suolo dal sisma del 24 agosto. È uno dei tanti pratesi partiti alla volta dell'Italia centrale e che con vari ruoli stanno aiutando chi è stato colpito dal terremoto al servizio della complessa macchina della protezione civile.

Lavorini non ci ha pensato un attimo a partire, consapevole di poter contribuire personalmente a dare una mano alle popolazioni più colpite dal disastro. La chiamata per lui è arrivata alle 20 di sabato 27 agosto.

«A mezzanotte ero già in macchina, pronto per partire - racconta - in modo da essere operativo sul campo già alle 6,30 del mattino». Il volontario pratese non è andato lì per scavare tra le macerie («di questo si occupano i vigili del fuoco»), ma per coordinare quelle attività, su cui i riflettori sono un po' meno puntati, come per esempio la logistica.

«Nella fattispecie - spiega - la mia funzione di supporto al Centro operativo comunale (COC) è quella di effet-



*Giorgio Lavorini davanti alle macerie; un mezzo della Sezione di Prato impegnato ad Accumoli; Luca Tonini e Giorgio Lavorini al COC di Accumoli il 28 agosto 2016; Lavorini stringe la mano alla Presidente della Camera Laura Boldrini*

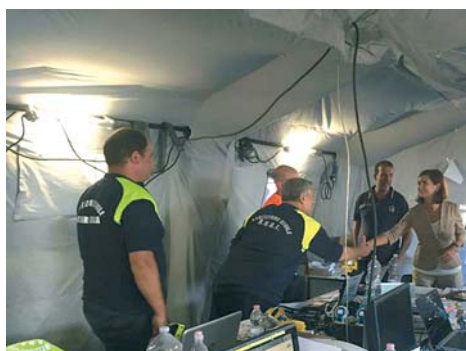


strutture fisse tipo prefabbricati». Per Giorgio Lavorini non si tratta della prima esperienza in una zona colpita dal terremoto. Oltre ad avere alle spalle diversi anni di volontariato e una formazione acquisita con i corsi di aggiornamento organizzati dalla sua Associazione, era già stato messo alla prova nel comune di San Possidonio, in seguito al sisma dell'Emilia. «La mia impressione - dice - è che quest'ultimo terremoto sia stato più devastante di quello emiliano. Qui ci sono interi paesi, come Accumoli e Amatrice, che sono stati completamente rasi al suolo, mentre le aree più colpite nelle province di Modena e Reggio Emilia hanno retto meglio poiché c'erano abitazioni di più recente costruzione».

tuare un censimento di tutti gli edifici e le abitazioni sul territorio, degli abitanti che si sono appoggiati a famiglie o parenti residenti in altri comuni e occuparmi degli accessi alle tendopoli, dei rifornimenti delle merci e tutta la parte logistica: dal centralino telefonico al reperimento di un medico in caso di bisogno. Insieme a me c'è un altro pratese, Francesco Carfi.

Ogni giorno partecipiamo ai briefing con il commissario Errani come assistenti al coordinamento degli interventi e posso garantire che la volontà prevalente è quella di smontare le tende il prima possibile sostituendole con

*Prosegue l'attività dei volontari della Sezione di Prato che sono partiti ad ottobre per un nuovo turno settimanale presso il Centro Operativo Comunale di Accumoli.*







## L'INDISPENSABILE CONTRIBUTO DELLE ASSOCIAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE COSTITUITE DA ASSOCIAZIONI NAZIONALI D'ARMA, COME L'A.N.A.I.

di Ten. Gen. Umberto Pelizzola

**A** proposito di Protezione Civile ed in particolare di interventi per danni provocati da fenomeni sismici, abbiamo ricevuto un importante contributo dal nostro socio **Ten. Gen. Umberto Pelizzola** che, dopo la brillante carriera in servizio, dal 1992 al 2002 ha ricoperto incarichi dirigenziali di grande responsabilità presso il Dipartimento della Protezione Civile (vedi riquadro a parte). Nel suo scritto il Gen. Pelizzola tratta in maniera approfondita:

- l'importanza che nell'emergenza rivestono i nuclei di protezione civile, costituiti in seno alle Associazioni d'Arma;
- l'intensità delle scosse sismiche (scale Mercalli e Richter);
- la terminologia sismica;

- cosa fare in caso di terremoto, riportando i suggerimenti forniti dal Dipartimento della Protezione Civile, dalla Regione Toscana e dalla Croce Rossa Italiana.

*Pubblichiamo su questo numero quanto scritto per evidenziare l'importanza del contributo che le Associazioni di Volontariato, tra cui l'ANAI, possono dare nell'emergenza ed alcune note relative alla valutazione del rischio sismico.*

*Sul prossimo numero riporteremo i consigli su cosa fare in caso di terremoto, consigli che è opportuno siano ben conosciuti non solo dai componenti dei nuclei di P.C. dell'Associazione ma anche da tutti i lettori. (L.B.)*

## TERREMOTO DEL 24 AGOSTO 2016 IN CENTRO ITALIA

**G**ravissime sono state le conseguenze del terremoto che ha colpito le regioni Marche, Umbria, Lazio e Toscana. Lo sciame sismico è iniziato alle ore 03:36 del 24 agosto 2016 con una scossa del sesto grado della scala Richter e si sono subito evidenziate la prontezza e la qualità dei soccorsi, ben coordinati dal Dipartimento della Protezione Civile.

Eroico ed efficace risultò da subito l'intervento dei Vigili del Fuoco, immediatamente seguito dai concorsi dei Carabinieri, delle generose popolazioni locali, delle efficaci Associazioni di Volontariato: il tutto poté essere efficace e razionale, già dal profondo della notte della prima scossa, con una continuità apprezzata da tutti. Ciò grazie all'ottima organizzazione, in fatto di soccorsi, delle regioni e dei comuni interessati, perfettamente coordinati dalla sala operativa del Dipartimento della Protezione Civile.

Non dimentichiamo le difficoltà

che nascono da un evento disastroso che colpisce comuni sparsi in ben quattro regioni e, per di più, dislocati in aree collinari ove tutto diventa molto difficile allorché vengono colpite non solo abitazioni, ma anche importanti infrastrutture, quali scuole, ospedali, uffici pubblici, chiese e ponti che rendono veramente complessi i trasporti da e per le aree colpite dal sisma, impianti idrici, dighe, che sono fondamentali per la sopravvivenza – anche di emergenza – dei centri abitati.



Ricordiamo che le autorità base dell'organizzazione di protezione civile sono i sindaci, coordinati dalle strutture ad hoc delle regioni che in questo caso erano ben quattro. Nonostante tutte queste difficoltà, l'organizzazione dei soccorsi risultò pronta ed efficace, per cui è evidente che l'organismo centrale, il Dipartimento della Protezione Civile, fu determinante nel dare vita ad una coordinazione che ha consentito omogeneità di risultati positivi in quattro aree totalmente indipendenti l'una dall'altra, ma, a loro volta, ben organizzate in fatto di attività di protezione civile.

Altrettanto importante sarà ora realizzare omogeneità di interventi per le ricostruzioni e ristrutturazioni post sismiche, che saranno determinanti per restituire alle popolazioni colpite sia le infrastrutture industriali ed agricole indispensabili per

**Volontari delle Sezioni ANAI di Cleto, Garfagnana e Ginosa presso Accumoli, zona colpita dal terremoto del 24 agosto 2016**





un rapido rilancio delle attività produttive, sia le abitazioni che faranno sentire le famiglie tornate finalmente a casa, anche se, purtroppo, con grandi insostituibili assenze.

Tornando agli interventi iniziali, dobbiamo distinguere i soccorsi immediati da quelli anche subito successivi. Tempestivamente si deve cercare di salvare il maggior numero possibile di vite umane, scavando con le mani le macerie degli edifici demoliti dal sisma.

È però indispensabile, come peraltro è avvenuto, che i soccorsi subito dopo siano realizzati da organizzazioni di volontariato ben strutturate ed inquadrare nonché logisticamente autosufficienti, aventi al seguito cucine da campo ed attrezzature di lavoro adeguate non solo per i loro operatori, ma anche per altre persone pronte a collaborare. Una persona generosamente disponibile a fare tutto ciò, ma che corra sul luogo senza il necessario per l'autosufficienza alimentare e per lo svolgimento del lavoro, crea solo il problema di una persona in più da alimentare e far dormire.

Servono quindi Associazioni di Volontariato bene organizzate, come hanno dimostrato di essere i Nuclei di P.C. dell'ANAI, che hanno potuto portare un concreto contributo nelle aree colpite dell'Italia Centrale.

Già la notte successiva al sisma erano stati realizzati razionali villaggi di tende monofamiliari che hanno consentito un decoroso alloggio per le famiglie colpite. Fare arrivare in così breve tempo queste tende, montarle e schierarle in maniera razionale tanto da realizzare subito campi accoglienti, proprio nei pressi dei paesi colpiti fu uno sforzo notevolissimo, tenendo anche conto del fatto che la dichiarazione dello



stato d'emergenza, non ha potuto essere emessa prima del 26 agosto 2016.

Quanto fatto prima, pertanto, non poté essere accelerato e facilitato da ordinanze che avrebbero permesso di usufruire di facilitazioni procedurali, quali la sospensione di alcuni articoli di legge che, così come sono, rendono impossibili attività immediate durante le emergenze. Ad esempio: tempi per le gare d'appalto da ridurre, attuabilità di contratti legati ai risultati di gare anche in presenza di ricorsi al TAR, senza le quali sospensioni di norme di legge nessun acquisto urgente o trasporto immediato potrebbe avere luogo.

A garanzia della chiarezza amministrativa, ricordo che l'eventuale ricorso al TAR seguirebbe comunque il suo percorso e se qualcuno avesse sbagliato pagherebbe, ma le esigenze immediate dell'emergenza (rifornimenti, trasporti) non subirebbero fermi.

So di molti Autieri coinvolti come Volontari in attività di Protezione Civile e questo mi rende orgoglioso di essere socio ANAI.

*Volontari della Sezione di Prato presso il COC di Accumoli; la nuova cucina mobile della Sezione Garfagnana; sotto: il Gruppo cinofilo della Sezione di Lucca, recentemente costituito*

### **Note biografiche del Ten. Gen. Umberto Pelizzola**

Durante la carriera militare il Ten. Gen. Pelizzola ha ricoperto incarichi sempre più prestigiosi non solo in Italia ma anche all'estero. Ne ricordiamo alcuni.

Nel 1973, da Ten. Col. è destinato al Comando della missione militare italiana di assistenza tecnica a Malta; in particolare deve addestrare ed impiegare 5.000 operai maltesi inquadrati nel "Corpo dei Pionieri delle Forze Armate Maltesi" nella realizzazione di importanti opere pubbliche. Promosso Colonnello, è direttore dell'allora 8ª ORME, Comandante della Scuola di Applicazione del Servizio Automobilistico, Capo Ufficio del Capo del Serv. Aut.co. Da Magg. Gen. ricopre l'incarico di C.te Scuola TRAMAT e Capo 1° Reparto Comando Servizi TRAMAT.

Nel 1992, collocato in ausiliaria, è chiamato a prestare servizio presso il Dipartimento della Protezione Civile (Presidenza del Consiglio dei Ministri) con prestigiosi incarichi. In particolare, nel 1992 quale Coordinatore del Servizio Trasporti Materiali e Mezzi per l'Emergenza, di nuova costituzione; nel 1996 quale Dirigente generale coordinatore dell'Ufficio Emergenze per cui è responsabile del coordinamento nazionale dei soccorsi di emergenza in cielo, terra e mare; nel 1997 quale Dirigente generale coordinatore dell'Ufficio Previsione e Prevenzione del Dipartimento, conservando la responsabilità dei soccorsi terrestri di emergenza; nel 1998 Dirigente generale dell'ufficio Emergenza del Dipartimento della Protezione Civile fino ad ottobre, quando è collocato in quiescenza dal Ministero della Difesa, per raggiungimento limiti di età previsto in ausiliaria. Dal 1998 al 2002 è assunto dal Dipartimento della Protezione Civile quale esperto in materia di trasporti e scorte di materiali per l'emergenza e prosegue la sua partecipazione alle attività internazionali cui ha preso parte nei precedenti sette anni di servizio al Dipartimento.







## TERMINOLOGIA SISMICA

**PERICOLO SISMICO.** Nasce dallo studio dei movimenti del suolo determinabili da un terremoto previsto in ogni punto della terra. È finalizzato alla stima della intensità massima prevista del sisma su una determinata zona. Quando si costruisce un edificio, le mappe regionali del “pericolo sismico” sono usate per cercare il migliore, o per individuare il peggiore luogo dove è possibile localizzare la scossa che sarà provocata da un terremoto.

**RISCHIO SISMICO.** È la conseguenza di un potenziale danno economico, sociale ed ambientale derivante da eventi sismici pericolosi che possono occorrere su un certo territorio in un dato periodo di tempo. Un edificio localizzato in una regione ad alto pericolo sismico diventa a più basso rischio sismico se viene costruito secondo i principi dell'ingegneria sismica. Come affermato

dal Dipartimento della Protezione Civile e di recente da un Vescovo direttamente interessato: “ad uccidere non sono i terremoti, ma gli edifici e le strutture che crollano”.

**VULNERABILITÀ.** È costituita dal livello di perdite di un dato elemento (es. palazzo) o di un gruppo di elementi (es. abitazioni ed altri edifici in centri abitati) a rischio derivanti dall'occorrenza di un fenomeno (es. sisma) di una data Magnitudo. La vulnerabilità è elevata in edifici non sismici.

**VULNERABILITÀ SISMICA DI EDIFICI IN MURATURA (VSM).** È un programma che fissa i criteri che devono essere assolutamente seguiti per lo svolgimento di indagini diagnostiche e di saggi finalizzati alla conoscenza delle strutture e alla valutazione della qualità dei materiali in edifici esistenti in muratura. Tende a valutare la propensione della struttura portante in muratura a subire danni dovuti ad azioni sismiche attra-

verso la determinazione di fattori quali le qualità dei collegamenti, delle murature e dei solai nonché della forma dell'edificio e della sua posizione. Prevede, inoltre, l'esecuzione di prove distruttive in pannelli murari al fine di caratterizzare la resistenza meccanica delle murature. Le attività che derivano da questi studi sono fondamentali se vogliamo dare un livello di sicurezza accettabile a questo nostro Paese, che ha quasi ovunque edifici bellissimi che non possono essere demoliti e sostituiti con costruzioni moderne, sismiche, quindi tecnicamente molto più sicure. Si deve quindi trovare la soluzione del problema di salvare la bellezza delle strutture esistenti e di garantire alle popolazioni la dovuta sicurezza, da realizzare con un grande sforzo per reperire le risorse necessarie, certamente non modeste, ma indispensabili se vogliamo che questo Paese rimanga la nostra Italia. *(continua nel prossimo numero)*



## CAMPAGNA NAZIONALE “IO NON RISCHIO” 2016

Anche quest'anno alcune Sezioni ANAI hanno partecipato alla campagna di prevenzione “Io non rischio”. Riportiamo di seguito brevi note sull'attività svolta dalle Sezioni di Napoli, Castelnuovo Garfagnana, Lucca, Prato, Roma, Ginosa e San Bassano che ha svolto l'attività a San Bassano ed a Ripalta Cremasca.

### SEZIONE DI NAPOLI



Il Gruppo di P.C. della Sezione di Napoli ha portato la campagna “Io non rischio” in Piazza Municipio. I ringraziamenti dei numerosi cittadini ed anche di molti turisti che hanno chiesto informazioni sul rischio da terremoto e maremoto ai Volontari sono stati il giusto compenso all'impegno profuso.

I volontari preferiscono la prevenzione al soccorso perché il recente sisma



*Il Gruppo di P.C. della Sezione di Napoli in Piazza Municipio per la campagna “Io non rischio”; visita del Sindaco della città allo stand ANAI*



nell'Italia centrale, sebbene abbia arricchito la loro esperienza umana e profes-

sionale, li ha ulteriormente convinti ad un maggiore impegno nella campagna promossa dal Dipartimento Nazionale di P.C. per cercare di attenuare gli effetti disastrosi di tali eventi: è cosa possibile attraverso la conoscenza di comportamenti “virtuosi” di cittadini e Istituzioni.

Hanno fatto visita al gazebo allestito dall'ANAI (senza telecamere e grancasse mediatiche) il Sindaco De Magistris ed il Vice Sindaco Del Giudice che hanno voluto testimoniare la loro attenzione verso l'attività posta in essere dagli operatori di Protezione Civile.





## SEZIONE DELLA GARFAGNANA

La Sezione Garfagnana ha allestito il proprio stand per la campagna “Io non rischio” presso il Loggiato Porta. Oltre allo stand, alla “linea del tempo” ed al “totem”, è stato predisposto un gioco da tavola per i bambini con il quale si potevano simulare e osservare gli effetti di un sisma.



L'affluenza è stata alta e sono state compilate 20 schede di adesione. Nella giornata di domenica l'on. Raffaella Mariana ed il Sindaco di Castelnuovo Garfagnana Andrea Tagliasacchi sono venuti a portare i loro saluti ed il loro sostegno all'iniziativa.



*I Volontari della Sezione della Garfagnana con il Sindaco di Castelnuovo e l'on. Mariana; a sin.: distribuzione di materiale informativo*

## SEZIONE DI LUCCA



Il 15 e 16 ottobre 2016 la Sezione di Lucca ha partecipato alla Campagna indetta dal Dipartimento della P.C. sui rischi del terremoto.

Il gazebo è stato allestito in Piazza San Frediano, nel centro storico di Lucca, e oltre alle buone pratiche di protezione civile per quanto riguarda il terremoto, spiegate dai nostri Volontari, un tecnico del Comune di Lucca ha illustrato agli intervenuti anche il piano di P.C. Comunale. La partecipazione e l'interesse della popolazione è stata notevole ed i Volontari, quattro/cinque su due turni, hanno avuto un bel da fare.



*Il gazebo allestito dai Volontari di P.C. della Sezione di Lucca*

I contatti, nei due giorni, sono stati circa 500, di questi 70 persone hanno acconsentito ad essere ricontattati dal Dipartimento di P.C., firmando l'apposito modulo.

## SEZIONE DI PRATO

In Piazza delle Bigonge, a Prato, i Volontari di P.C. hanno allestito lo stand per la due giorni della campagna “Io non rischio”. A poco meno di due mesi dal sisma che ha colpito il centro Italia il mondo del volontariato, che insieme al Servizio Nazionale della Protezione Civile è in prima linea nella gestione dell'emergenza, si fa portavoce delle buone pratiche di prevenzione dei rischi.



## SEZIONE DI ROMA



Il 15 e 16 ottobre 2016, in contemporanea con altre piazze in tutta Italia, i Volontari della Sezione A.N.A.I. di Roma hanno partecipato alla campagna con un punto informativo “Io non rischio” allestito a Roma presso il Centro Commerciale EuRoma2 per incontrare la cittadinanza, consegnare materiale informativo e rispondere alle domande su cosa ciascuno di noi può fare per ridurre il rischio terremoto.







## CAMPAGNA "IO NON RISCHIO - ALLUVIONE"

### SEZIONE DI SAN BASSANO

La campagna "Io non rischio - alluvione" si è svolta nella piazza principale di **San Bassano**.

L'esperienza è risultata migliorata rispetto all'edizione 2015 sotto tutti i punti di vista, soprattutto nella scioltezza con la quale si è riusciti ad avvicinare i cittadini, molti dei quali hanno rivissuto l'evento come una sorta di appuntamento divenendo loro stessi testimonial dell'iniziativa.

Dieci Volontari si sono alternati durante le due giornate garantendo l'apertura della piazza dalle ore 8 alle 18 in entrambi i giorni.

Sabato, nonostante la forte pioggia, l'allestimento del gazebo per la distribuzione del materiale informativo e dei moduli di contatto è stato realizzato ugualmente.

La "linea del tempo", le "Gocce", 4 tabelloni con cartografie aree a rischio dei nove Comuni convenzionati, il planisfero 16x5 metri, con annessa riproduzione dell'Italia di 2x2 metri e plastico di porzione di paese, in scala 1:100, sono stati allestiti a fianco del gazebo sotto il porticato della scuola. L'allestimento è risultato funzionale ed ha permesso ai vari comunicatori di non sovrapporsi nei momenti in cui vi erano più cittadini interessati, ed è stato riproposto anche per il giorno successivo.

Buona l'affluenza della cittadinanza, di sindaci ed assessori dei paesi interessati, del parroco di San Bassano, soprattutto nella giornata di domenica



*Il Gruppo di P.C. della Sezione di San Bassano operativo sia in città che a Ripalta Cremasca per la campagna "Io non rischio - alluvione"*

per il miglioramento del clima e per alcune partecipate manifestazioni religiose e sportive che si sono svolte vicino alla piazza in cui era allestito il gazebo.

La campagna "Io non rischio - alluvione" effettuata presso il Comune di **Ripalta Cremasca** ha ottenuto un discreto successo grazie all'ANAI con i Volontari Riccardo Rossetti, responsabile di piazza, e i formatori Diego Tovo dell'ANAI, Giandomenico Iezzi, della

"G. C. Il Pilastrello" di Dovera, Enrica Spinelli, Miriam Provana, Enrico Maganuco, Federico Francesco Narciso del "G. C. San Marco". Hanno partecipato le scuole secondarie del Comprensorio di Montodine, sezione Ripalta Cremasca. Ci sono stati circa 150 contatti e una settantina di persone hanno firmato il modulo.

Sono intervenuti il Funzionario di Regione Lombardia Domenico De Vita, Laura e Sara Faedda del Dipartimento Nazionale, la formatrice Stephanie Tonani, il Sindaco di Ripalta Cremasca Aries Bonazza, il Vicesindaco ed alcuni assessori comunali.



### SEZIONE DI GINOSA

Sabato 17 e domenica 18 ottobre 2016 i Volontari della Sezione ANAI (nella foto) hanno allestito a Ginosa, in Piazza Marconi, il proprio stand, aderendo all'iniziativa nazionale "Io non Rischio" e fornendo alla cittadinanza informazioni utili sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto. Fenomeni estremi con i quali il territorio della zona si è dovuto confrontare due volte in pochi anni con le alluvioni di Marina di Ginosa nel 2011 e di Ginosa nel 2013.



Ginosa - "IO NON RISCHIO": IN PIAZZA LE BUONE PRATICHE DI PROTEZIONE CIVILE CON ANAI - 17 E 18 OTTOBRE





## LE ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE "AMPIO RAGGIO"

### Associazione "Ampio Raggio" e Reggimento Logistico "Taurinense" insieme per aiutare i bambini orfani del Libano



**P**rosegue l'attività in Italia ed all'estero dell'Associazione "Ampio Raggio" il cui presidente è il Dott. Antonio Pio Autorino, graduato Arma TRAMAT, effettivo al Rgt. L. "Taurinense". Delle iniziative intraprese, soprattutto all'estero, abbiamo già dato notizie su "L'AUTIERE" n. 3 e 4/2013 e n. 2/2016.

di Ilaria Cotarella

**U**n viaggio per regalare un sorriso, un viaggio per tornare a sperare e vivere con la consapevolezza che sono i piccoli gesti a fare grande il mondo. Lo sa bene l'Associazione "Ampio Raggio" che con i soci Alfonso Cascone, Eugenio Fortunato, Ciro Palma e Bruno Zamboli e le volontarie Ausilia Manzo, Enza Cascone, Veronica Bonagura ed Elena Merolla ha reso possibile la realizzazione di una nuova missione umanitaria, all'insegna dell'amore per il prossimo. Tale missione, portata a termine qualche mese fa, può essere definita come la "chiave" che chiude un lungo percorso di aiuti e donazioni realizzate dall'Associazione. Quest'ultima attività, in Libano, è consistita in una donazione di abbigliamento da donna nei centri sociali di Bint Jubayl e Tibnin, in attività ludico-creative al "Children Spring Festival" e in una donazione di set di colori da disegno all'orfanotrofio di Quana, località di altissimo valore simbolico per i cristiani per le famose "nozze", teatro del primo miracolo di Gesù.

In particolare il Presidente Antonio Pio Autorino ha consegnato ai bambini cristiani della scuola elementare pubblica Alyoula in Libano, set da disegno forniti gratuitamente dall'azienda torinese "Carioca", produttrice degli omonimi pennarelli, guidata dall'ing. Enrico Toledo e una ludoteca acquistata dalla nota azienda "R.S. Giocattoli", diretta dallo scafatese Luigi Sarno.

La donazione è frutto di un'intensa attività di coordinamento e concretizza-



*Donazione di set di colori da disegno all'orfanotrofio di Quana e alla scuola elementare di Alyoula da parte dell'Ass.ne "Ampio Raggio" con il supporto del GSA in Libano*



tasi recentemente grazie al fondamentale supporto del dott. Gianfranco Tria, direttore della divisione promozionale di "Carioca" e di Loredana Sarno responsabile della divisione marketing di "R.S. Giocattoli".

L'iniziativa è stata accolta con entusiasmo dal Cap. Marco Greco, Comandante la Compagnia C.do e Supporto Logistico e dal Col. Sergio Conte, Comandante del GSA in Libano e autorizzata dal Comandante della Brigata "Sassari", Brig. Gen. Arturo Nitti.

La sua realizzazione è stata possibile anche grazie all'impegno dei ragazzi del "Forum dei Giovani" di Scafati, diretti da Francesco Velardo e dal giovane stu-



dente Carmine Sergianni. L'iniziativa ha ricevuto il patrocinio della Regione Campania, del Comune di Scafati, dell'Accademia Bonifaciana e del Csv di Napoli. Tra le numerose collaborazioni ricevute ricordiamo l'ANAI, l'ANA, il Gruppo di Protezione Civile "Lucano" presieduta dal dott. Priore e l'Associazione "Senza Frontiere", onlus di Torre Annunziata presieduta dal rag. Florio. **In definitiva, una consegna speciale che ha superato di gran lunga quello che i volontari e soci di "Ampio Raggio" avevano immaginato.** "Un gesto semplice – ha affermato Antonio Pio Autorino – ma così importante che difficilmente verrà dimenticato dai bambini libanesi, e soprattutto, un messaggio importante che invita di più all'impegno e alla solidarietà verso realtà disagiate, lontane o vicine che siano".





# ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE STRADALE

**A**nche per l'anno scolastico 2016-17 è stato riconfermato il progetto di educazione stradale nelle scuole "La buona strada della sicurezza", a seguito della recente firma della convenzione tra SM Difesa e MIUR, la cui condotta è stata affidata nuovamente alla nostra Associazione. L'attività svolta nell'anno scolastico 2015-16 è stata molto apprezzata da tutti gli Istituti che ne hanno fruito, con ottimi risultati, per merito del lavoro dei "Tecnici dell'ANAI" di tutte le Sezioni impegnate, coordinate dal capo progetto Brig. Gen. Francesco Lo Iacono. In particolare l'attività ha riguardato oltre 2000 alunni delle cinque classi primarie. Per il nuovo anno scolastico saranno impegnate le **Sezioni di Milano, San Bassano, Udine, Maniago, Napoli, Roma, Ginosa, Como, La Spezia e Modena**. Il bacino presumibile di alunni è intorno alle 3.000 unità e certamente i nostri istruttori sapranno ben figurare, confermando la professionalità ormai acquisita.

## SEZIONE DI ROMA

**I**l 27 maggio 2016 si è concluso, con la consegna degli attestati di merito agli alunni al plesso "Marconi" di Roma, il primo percorso formativo presso una delle tre Scuole Primarie che hanno aderito, per l'anno scolastico 2015/2016, al progetto "La buona Strada della Sicurezza". I Volontari della Sezione, 1° Mar. Lgt. Giancarlo Moroni, 1° Mar. Lgt. Pasquale Paone e Sig.ra Patrizia Bartucca hanno svolto, nel periodo 8 aprile/ 27 maggio 2016, il programma formativo di Educazione Stradale, presso l'Istituto Comprensivo "Via Luca Ghini".

Il programma ha riguardato 3 classi: una prima, una seconda e una quinta di scuola primaria, per un totale di 74 bambini, che con entusiasmo e consapevolezza hanno compreso, al termine delle 8 fasi del progetto, l'importanza di avere un corretto comportamento nel rispetto delle regole della circolazione stradale.

L'attenzione dei ragazzi è risultata massima durante lo svolgersi delle le-

zioni, soprattutto in due dei momenti del percorso: il primo l'uscita con docenti, tecnici ANAI e Polizia Municipale, il secondo la realizzazione di un progetto su cartoncino in 3D



**Risposte al questionario finale della 2 A; nelle foto: la consegna degli attestati alle classi partecipanti ed una foto di gruppo**

su come loro vedono ed interpretano la strada con i suoi segnali ed indicazioni.

Il corpo docente e gli insegnanti di sostegno presenti nelle classi in cui si è svolto il programma hanno dimostrato partecipazione ed entusiasmo contribuendo anche a realizzare numerosi

cartelloni e opere di ingegno con la cartapesta, come il semaforo a somiglianza umana, con tanto di cravattino.

## SEZIONE DI NAPOLI

**A**nche per l'anno scolastico 2015/2016 il Presidente della Sezione, coadiuvato dai giovani Volontari del nucleo di Protezione Civile della Sezione, con la partecipazione della Dirigente scolastica Prof.ssa Filomena Nocera e delle insegnanti dell'Istituto Comprensivo "Radice Sanzio Ammaturo", ha



portato a termine il Progetto "La buona strada della sicurezza" presso i plessi scolastici "Maria Boschetti Alberti" e "Selva Cafaro", posti nella periferia napoletana e caratterizzati da molteplici precarietà sociali ed ambientali.

*di Brig. Gen. Salvatore Cincimino*





Gli alunni dei due plessi scolastici hanno dato luogo a confronti interessanti e prodotto elaborati significativi, dai quali si è potuta ricavare la certezza del recepimento delle finalità del progetto e del rafforzamento del principio della partecipazione alla vita sociale nel rispetto di regole comportamentali.

Un particolare ringraziamento ai Presidenti della VI Municipalità, dott.ssa Anna Cozzino e della VII Municipalità, dott. Vincenzo Solombrino, che hanno presenziato alle cerimonie di chiusura del progetto nei rispettivi plessi scolastici.

I Presidenti, nell'ascoltare gli interventi degli alunni, hanno assunto l'impegno di provvedere a realizzare e/o completare la segnaletica stradale orizzontale/verticale, entro e non oltre la fine del corrente anno, chiedendo, altresì, la presenza di una delegazione di alunni, di genitori, di insegnanti e dell'ANAI al termine dei lavori indicati negli elaborati presentati.

L'attività svolta può essere considerata un mirabile esempio di dialogo tra Istituzioni locali e giovani cittadini, grazie all'impegno congiunto dell'Istituto Comprensivo e della Sezione ANAI, sperando che questi giovani cittadini,



**Consegna degli attestati di partecipazione al progetto; a sin.: foto di gruppo con la Dirigente Scolastica e il Presidente della Municipalità; durante la lezione in classe; il "Poster della Sicurezza" realizzato dagli alunni del Plesso "Alberti"**

nati e cresciuti tra le precarietà della periferia, possano diventare adulti responsabili e contribuire, con il loro impegno e con i loro valori, a restituire la città alla storia che merita.

Il percorso ha visto la partecipazione di militari e civili, di diverse culture e generazioni, accomunati dagli stessi valori, che hanno consentito agli alunni di concludere il progetto intonando l'Inno d'Italia in modo completo e sentito.

Sono orgoglioso dei volontari, dei collaboratori, di questi splendidi ragazzi e di tutto ciò che ha ottenuto l'ANAI. L'esperienza entusiasmante sarà certamente ripetuta, proseguendo un dialogo responsabile e moralmente gratificante.

*di Brig. Gen. Francesco Lo Iacono*

## SEZIONE DI MILANO



La Sezione di Milano, attiva dal 2012 nello sviluppare il progetto "La buona strada della sicurezza", ha iniziato la nuova esperienza alla fine del 2015 allorché il Prof. Angelo Lucio Rossi, Dirigente dell'Istituto Comprensivo "Pareto" di Milano, ha chiesto di rinnovare l'attività non solo per il proprio plesso, ma anche per la Scuola Primaria

"Magreglio". Dopo le riunioni di coordinamento tra il tecnico dell'ANAI ed i Collegi Docenti per pianificare la ripresa dell'attività presso la Scuola "Pareto", a favore degli alunni delle classi seconda e quarta, e presso la Scuola "Magreglio", a favore di tutti gli alunni delle cinque classi delle sezioni A e B, nel gennaio 2016 è iniziato il percorso che ha interessato complessivamente 48 alunni della "Pareto" e 176 alunni della "Magreglio".

Durante l'attività formativa, hanno affiancato il Brig. Gen. Lo Iacono, tecnico dell'ANAI, le insegnanti di classe, i genitori ed i "Vigili di Quartiere" della Polizia Locale della zona 8 di Milano.

L'attività è stata svolta con i consueti tre "Moduli", per la durata di 8 incontri

di un'ora per classe, ricchi di fondamentali spunti e riflessioni sullo stile di vita e sul comportamento civile, sul senso di responsabilità e sulla sensibilizzazione verso il tema "sicurezza stradale". Per ogni modulo, gli alunni sono stati coinvolti in conversazioni, dibattiti, simulazioni, osservazioni del loro contesto di vita, attività pratiche, ideazioni di storie illustrate, creazioni delle mappe del quartiere, elaborazione scritta dei propri pensieri e di questionari.

I "Racconti", diversificati per ogni classe, attraverso le avventure dei protagonisti, bambini della stessa età degli alunni, sono riusciti ad avvicinarli al tema della sicurezza ed a farli "riflettere sulle proprie abilità e capacità", valutando le conseguenze delle proprie scelte





non solo in strada, ma anche nella vita quotidiana e nei rapporti interpersonali. Gli alunni hanno poi prodotto significativi pensiero e disegni contenenti insegnamenti e riflessioni sui temi della convivenza e sull'educazione alla sicurezza stradale.

La seconda parte del progetto, sviluppata su quattro incontri, aveva come strumento didattico il "Kit Mappa", completo di schede dedicate alla segnaletica orizzontale, verticale, infrastrutture, veicoli e personaggi, con l'obiettivo di rendere maggiormente creativa la riproduzione dell'ambiente stradale, dopo l'uscita didattica effettuata con i Vigili di Quartiere, il "tecnico dell'ANAI" ed i rispettivi insegnanti. Tale uscita ha particolarmente appassionato i bambini che hanno sfruttato la giornata per "conoscere l'ambiente che li circonda, le sue caratteristiche ed i conseguenti pericoli". In questa fase, hanno potuto costruire mappe stradali conformi alla realtà, riflettendo sui possibili pericoli del quartiere intorno alla scuola, proponendo soluzioni per renderlo più sicuro e realizzando espressivi disegni dal titolo "il quartiere che vorrei" o "la mia isola felice".

La terza parte del progetto è basata su due incontri in cui sono stati utilizzati i "test" con cui gli scolari hanno intervistato i genitori per farsi raccontare le loro esperienze alla guida. Il confronto genitori-figli si è rivelato uno degli aspetti fondamentali del progetto, poiché ha dato la possibilità di costruire un dialogo aperto tra di loro sul tema della sicurezza stradale. I risultati statistici dei "test" sono stati riepilogati, esposti e commentati a tutti gli alunni. Al termine dell'attività didattica, sono state organizzate due cerimonie particolarmente significative per conse-



gnare gli "Attestati di Merito": la prima il 4 maggio 2016 nel giardino della Scuola "Magreglio" e la seconda il 12 maggio 2016 nell'aula magna della Scuola "Pareto".

Durante tali eventi sono stati esposti gli elaborati realizzati dagli alunni: i

*Dall'alto: gli alunni della 2 A della Scuola "Magreglio"; gli alunni della 4 A della Scuola "Pareto"; consegna dei diplomi alla classe 1 A "Magreglio"; gli alunni della 2 A della "Pareto", durante l'uscita didattica con i Vigili di Quartiere, l'insegnante ed il "tecnico ANAI"*

genitori, i parenti e gli ospiti hanno quindi potuto ammirare i tabelloni, contenenti splendidi disegni e pensieri sulla sicurezza, gli album nei quali sono stati raccolti questionari e relative statistiche e, soprattutto, le meravigliose mappe stradali realizzate dai propri bambini.

Al termine dell'attività ritengo doveroso esprimere un vivissimo apprezzamento al Dirigente Scolastico Prof. Rossi, alle Coordinatrici Didattiche Lucia Caricilli ("Magreglio") e Laura De Biagi ("Pareto"), alle insegnanti Alessandra Adamo, Ariella Artuso, Roberto Maiellaro, Sara Mainardi, Annalidia Marmieri, Rosella Massaglia, Romana Orlandi, Cristina Peloso, Rita Restuccia, Maria Teresa Storari e Daniela Zambrano, alle colleghe di sostegno ed ai collaboratori scolastici.

Un sentito ringraziamento anche al Comm. Francesco Distefano, Coordinatore dell'attività dei Vigili di Quartiere del Comando Polizia Locale del Comune di Milano ed alla Funzionaria Francesca Ortuso, dell'Ufficio Motorizzazione Civile di Milano, per la collaborazione e disponibilità dimostrata ogni anno.

**Autieri, da quattro anni continuo a raccontare queste emozionanti e sorprendenti esperienze vissute con i bambini delle Scuole Primarie con la speranza di poterle condividere, oltre che con le Sezioni di Roma, Napoli, Udine, Maniago, San Bassano, Modena e Garfagnana che già effettuano tale attività, anche con altre Sezioni. Noi siamo pronti ad iniziare il quinto anno di attività, nella**

*considerazione che "educare i più giovani ai rischi e ai corretti comportamenti da tenere sulle strade è un'attività di fondamentale importanza, i cui frutti potranno essere apprezzati nelle statistiche dei prossimi anni".*





# NOTIZIARIO

## SOCI CHE SI FANNO ONORE

### Sezione di Brescia

Il Presidente della Sezione, Cav. Mainetti, ha consegnato all'Autiere **Gianni Gadaldi** il diploma di *Volante di Diamante* per aver condotto con perizia veicoli per oltre settantotto anni. Il diploma gli è stato consegnato presso la sua abitazione (nella foto) alla presenza della moglie Iside, consorte da 66 anni, di figli, nipoti e pronipoti. Alla bella età odierna di 89 anni ha comunque ottenuto il rinnovo per un altro anno della patente di guida.

L'Autiere Gadaldi fu chiamato alle armi nel febbraio 1940 presso la Caserma "Mas Desert" di Trento e, dopo aver conseguito la patente, aggregato al 61° Rgt. Fanteria che nell'agosto 1941 salpò da Napoli alla volta di Tripoli. Durante la guerra in Africa fu ferito più volte, trovandosi ad un passo dalla morte ma, come spesso ripete, "ho avuto molta fortuna nella vita". Vivissime congratulazioni dagli Autieri d'Italia!



L'Autiere Gadaldi fu chiamato alle armi nel febbraio 1940 presso la Caserma "Mas Desert" di Trento e, dopo aver conseguito la patente, aggregato al 61° Rgt. Fanteria che nell'agosto 1941 salpò da Napoli alla volta di Tripoli. Durante la guerra in Africa fu ferito più volte, trovandosi ad un passo dalla morte ma, come spesso ripete, "ho avuto molta fortuna nella vita". Vivissime congratulazioni dagli Autieri d'Italia!



L'Autiere Gadaldi insieme ai compagni d'armi in una foto d'epoca

### Sezione di Forlì

#### Donazione Defibrillatore

Il 20 giugno 2016 alcuni Autieri hanno partecipato alla cerimonia di consegna, da parte del socio e Segretario della Sezione di Forlì **Fabrizio Ghirelli**, di un defibrillatore alla Croce Rossa di Forlimpopoli. La donazione è stata effettuata dall'Autiere Ghirelli in memoria dello zio scomparso da pochi mesi. Alla cerimonia erano presenti i Sindaci di Forlì e Forlimpopoli, il Presidente della Croce Rossa dell'Emilia Romagna, il Presidente C.R. di Forlimpopoli ed i medici della struttura con il personale. **Sicuramente un bel gesto del nostro Segretario Autiere Ghirelli.**



Nella foto: il Presidente della Sez. di Forlì Cav. Bruno Boschi, il Vice Pres. Autiere Battista Dott. Francesco, il Rag. Claudio Ravaioli, l'Autiere Antonio Coromano e la Consigliera Signora Velia Salsi ved. del Serg. Magg. Autiere Sagradini Aldo

### Sezione di Genova

Il 9 novembre 2016 il Presidente della Sezione di Genova, Cav. **Marcello Delfino**, è stato confermato Vice Presidente di ASSOARMA - Genova per il triennio 2016/2019. È stato anche nominato Delegato Comunale dell'Associazione Nazionale Insigniti Ordini Cavallereschi (ANIOC).

### Sezione di Modena

Il **Capitano di Fregata Claudio Brega**, figlio del socio Col. Elio Brega, ha assunto il prestigioso incarico di Comandante della nuovissima Fregata Antisommergibile "Margottini F.592".



La Sezione esprime vivissimi rallegramenti ed auguri per sempre più prestigiosi traguardi.

### Sezione di Novara

Il 22 ottobre 2016 la sezione dell'Avis di Novara ha celebrato la *Festa del Donatore*. Nell'occasione, alla presenza delle più alte cariche istituzionali novaresi, della Regione Piemonte e del labaro del 1° Reggimento Trasporti (oggi Reggimento Aree di Transito RSOM) - che è stato insignito di medaglia quale gruppo tra i più attivi - il **1° Maresciallo tramat**

**Gennaro Basile**, socio ANAI, in forza al su menzionato reggimento, è stato premiato dall'Avis con l'attestato di *benemeranza in oro e diamante*, il più alto riconoscimento concesso ad un donatore che abbia superato le 120 donazioni.







Il 1° Maresciallo Basile ha iniziato a donare il sangue a 19 anni, quando la madre morì per una patologia del sangue e da quel momento non ha più smesso.

Alla manifestazione erano presenti anche il Comandante del distaccamento del Reggimento Aree di Transito RSOM, Ten. Col. Edoardo Marrata, il Brig. Gen. Salvatore Granatino, Comandante di Reggimento all'atto della costituzione del gruppo AVIS, nonché tutti i familiari del Maresciallo Basile.



## RICERCA DI COMMILITONI

Riceviamo dal Serg. Renato Ricci questo appello:

“Ho frequentato il 13° Corso ACS negli anni 1966-67, rimanendo poi in servizio sempre alla caserma “E. Filiberto” (S.M.E.C.A) alla Cecchignola. Ho provato a ricercare i compagni del corso, rintracciandone una trentina. Poiché si avvicinano i 50 anni dal corso, vorrei organizzare una “rimpatriata” in occasione del 22 maggio 2017, festa della motorizzazione”.

**Per gli interessati, contattare:**  
Renato Ricci - Via B. da Montefeltro  
57 - 52100 Arezzo – cell.: 338.770.  
23.33. Oppure presso “Foto Ricci” -  
tel.: 0575.351.995.



L'Autiere Ricci nel 1967

## NASCITE

### Sezione di Portogruaro

Il 7 gennaio 2016 è nato **Emanuele**, nipote del Presidente della Sezione Cav. Battiston e della gentile consorte Silvana, per la prima volta “orgogliosissimi nonni”.

Nel giorno del Battesimo, il bellissimo Emanuele è stato festeggiato con gioia e amore dai genitori Riccardo e Antonella, dai neo nonni e da parenti ed amici. Al piccolo Emanuele gli auguri di ogni felicità dagli Autieri di Portogruaro.



Il 12 giugno 2016, nello storico Battistero romanico-bizantino dell'XI secolo di Concordia Sagittaria è stato battezzato il piccolo **Tommaso Valeri**, nipote del Vicepresidente della Sezione e della consorte Signora Ariella.

Al bellissimo Tommaso gli auguri di felicità da parte degli orgogliosi nonni, dei genitori David e Federica, del cuginetto Elia con mamma Sara e papà Luca.

Gli Autieri rivolgono al piccolo Tommaso ed alla sua famiglia auguri affettuosi di gioia e serenità.



## ANNIVERSARI

### Sezione di Busto-Varese

Gli Autieri della Sezione hanno festeggiato, il 6 agosto 2016, le Nozze d'Oro del Presidente **Ten. Cav. Enrico Biganzoli** con la gentile **Signora Albertina Ceriotti**.

I soci della Sezione rivolgono agli sposini le più vive congratulazioni per il bel traguardo.

## RINNOVO CONSIGLI DIRETTIVI DI SEZIONE

### Sezione di Milano (18 ottobre 2016)

**Presidente:** Brig. Gen. Lo Iacono Dott. Francesco  
**Vicepres.:** Ten. Au. Vincenzo Cotroneo  
**Segret.-Tes.:** Serg. Gianni Miolo  
**Consiglieri:** Magg. Gen. Giovanni Cucuzzella,  
C.le Sc. Maurizio Platini,  
Aut. Mario Ferrara, Aut. Giorgio Camerini  
**Rev. dei Conti:** Conte Comm. Giuseppe Vismara,  
Mar. Magg. A. Marino Guidotti,  
C.le Daniele Soncini,  
C.le Magg. Pietro Sperlecchi.

## SOCI SOSTENITORI (dal 1° marzo al 15 novembre 2016)

### PRESIDENZA NAZIONALE

Aut. Antonio COSTANTINI  
Col. Carmelo SANTAPAOLA  
Ten. Gen. Francesco AVETA  
Col. Oronzo PRASTARO  
Aut. Mauro BONGIOVANNI

### SEZIONE di BRESCIA

Aut. Angelo BATTISTELLA

### SEZIONE di ROMA

Ten. Gen. Pietro FRIGENTI

### SEZIONE di PADOVA

Col. Leonida SANTARELLI





## DIPLOMI DI BENEMERENZA

### PRESIDENZA NAZIONALE

*Volante d'Oro*

Benito Benedetto GIULIANO

*Volante d'Argento*

Gaetano SAVIO

### SEZIONE di ABBIATEGRASSO

*Benemerito del Volante*

Claudio MAGISTRELLI

Salvatore TUMMARELLO

Daniele GARAVAGLIA

*Volante d'Argento*

Enrico Maria BONFIGLIO

### SEZIONE di BERGAMO

*Pioniere del Volante*

Angelo SPREAFICO

Carlo CERESOLI

*Volante d'Oro*

Mario VECCHIERELLI

Sergio MORETTI

Eugenio GHILARDI

### SEZIONE di BONDENO

*Pioniere del Volante*

Nevio CATTABRIGA

### SEZIONE di BRESCIA

*Volante di Diamante*

Francesco GADALDI

### SEZIONE di BUSTO VARESE

*Pioniere del Volante*

Fabrizio VITALI

### SEZIONE di CONEGLIANO V.to

*Volante d'Oro*

Bruno BORSOI

### SEZIONE di CODIGORO

*Pioniere del Volante*

Guido TAMONI

*Benemerito del Volante*

Ettore CREMONESI

Venerino MANGOLINI

### SEZIONE di FRANCIACORTA

*Benemerito del Volante*

Beniamino RUBAGOTTI

Cesare BONOMELLI

### SEZIONE di LUCCA

*Benemerita*

Franco ISOLA

Mario CARDELLA

*Volante d'Oro*

Giovanni GABRIELLI

Mario RUGGIERO

Paolo CANALI

Francesco BENEDETTI

Pasquale ALEGHERI

Raffaello BRACCINI

Piero BELLINI

Ivaldo FANTOZZI

### SEZIONE di LUGO

*Volante d'Oro*

Graziano BOMBARDINI

*Benemerito del Volante*

Daniele GUIDI

Angelo LACCHINI

### SEZIONE di MODENA

*Volante d'Oro*

Giorgio SPANDORANI

Ferdinando CONCARINI

*Benemerito del Volante*

Francesco NADALINI

Uber CARPIGANI

Franco MINGARDI

Oscar CREMA

Vito DE FILIPPIS

Luciano CERARDI

### SEZIONE di NEGRAR

*Pioniere del Volante*

Pietro RESIDORI

Mario MENEZHINI

*Volante d'Oro*

Giuseppe ZANCONARO

*Volante d'Argento*

Rino BENEDETTI

### SEZIONE OLTREPO PAVESE

*Benemerita*

Mario REGUZZI

*Pioniere del Volante*

Mario REGUZZI

### SEZIONE di ROMA

*Volante d'Oro*

Roberto GUIDOBALDI

Aldo MAGGIORE

Fausto D'ANGELO

Filippo COGLIANO

Arnaldo DI CARLO

*Volante d'Argento*

Giancarlo MORONI

Bartolomeo SPAZIANO

Massimiliano LIPARI

Roberto DI SANO

Marcello BERENATO

Marco DE ROSA

### SEZIONE di SAN DANIELE

*Volante d'Argento*

Maria SEGNABONI

### SEZIONE di TREVISO

*Volante d'Oro*

Giuseppino FARRONATO

Ferruccio PAULON

Pier Angela PRIAROLLO

### SEZIONE di TRIESTE

*Volante d'Oro*

Dario ABANO

Nerina GIUGOVAZ

Adriano FERRARI

Dario ZACCARON

*Benemerito del Volante*

Maria Rosa BACCI

*Volante d'Argento*

Davide SCHIAVON

Salvatore NAPOLANO

*Esperto del Volante*

Don Paolo RAKIC

Antonella GASPARINI

### SEZIONE di UDINE

*Pioniere del Volante*

Mario GRECO

Ermanno MARCUZZI

Rinaldo MACCORIGH

*Volante d'Oro*

Renzo FABRO

Luigina FATTORI MACCORIGH

*Benemerito del Volante*

Angelo TURI

### SEZIONE di VALDOBBIADENE

*Pioniere del Volante*

Luciano MURER

*Volante d'Oro*

Silvano BASSO

### SEZIONE di VALLE TROMPIA

*Pioniere del Volante*

Celestino DUICO

Ezio MELONI

*Volante d'Oro*

Alberto PACE

Costantino TRIVELLA

*Benemerito del Volante*

Mario BOTTI

Giacomo GHIDINELLI

*Volante d'Argento*

Aurelio BENEDETTI

Alessandro GHIDINI

*Esperto del Volante*

Cristina CIOLI

## OFFERTE PRO "L'AUTIERE" (dal 1° marzo al 15 novembre 2016)

### PRESIDENZA NAZIONALE

Ten. Gen. Gaetano MESSINA € 50,00

Ten. Col. Mario GRIETTI 70,00

Ten. Gen. Umberto PELIZZOLA 60,00

Aut. Roberto VERNOCCHI 25,00

Aut. Giovanni TESTA 30,92

SEZ. di ABBIATEGRASSO 50,00

SEZIONE di BOLZANO 100,00

SEZIONE di BUSTO VARESE 40,00

### SEZIONE di FIUGGI

Dott. Francesco VERDICCHIO 500,00

SEZIONE di FORLÌ 80,00

### SEZIONE di GENOVA

Aut. Giuseppe GENOVA 20,00

SEZIONE di LA SPEZIA 35,00

SEZIONE di LECCO 50,00

SEZIONE di LUCCA 100,00

SEZIONE di MILANO 200,00

Magg. Gen. Giovanni CUCUZZELLA 100,00

Socio Onorario

Pericle STANZANI 500,00

SEZIONE di MODENA 50,00

Col. Elio BREGA 20,00

SEZIONE di NAPOLI 57,50

Brig. Gen. Salvatore CINCIMINO 50,00

Aut. Elio MANDATO 50,00

SEZIONE di PORTOGRUARO

Per pubblicazione foto 60,00

SEZIONE di ROMA

M.M. "A" Giuseppe AMODIO 15,00

SEZIONE di SAN DANIELE d. FRIULI

Per pubblicazione foto 35,00

SEZIONE di TERNI 30,00

### SEZIONE di TREVISO

Per pubblicazione foto 100,00

SEZIONE di TRIESTE 20,00

Cav. U. Giovanni GASPARINI 30,00

### SEZIONE di VALDOBBIADENE

Per pubblicazione foto 50,00

SEZIONE di VALLE TROMPIA 150,00

Per pubblicazione foto 60,00

SEZIONE di VERONA 30,00





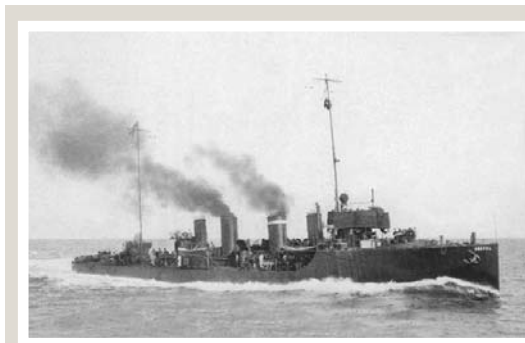
# La battaglia del Canale d'Otranto

di Cap. Cosimo Enrico Marseglia

Con l'entrata in guerra nel 1915, al fianco delle potenze dell'Intesa, l'espansionismo italiano in direzione dei Balcani si rese subito manifesto: la Regia Marina venne incaricata dal Governo di creare un blocco navale fra Brindisi e Corfù, approfittando soprattutto del controllo su Valona, già attuato in precedenza.

Scopo del blocco era quello di impedire alla marina austriaca l'accesso al Mediterraneo. L'impresa fu appoggiata anche dagli alleati Inglesi e Francesi. In realtà il blocco si dimostrò efficace nell'impedire il transito delle navi di superficie ma non ebbe successo nei confronti dei sommergibili. Fra il 1917 ed il 1918, le marine australiane e statunitensi, con i loro rinforzi, avrebbero portato la forza del blocco a 35 cacciatorpediniere, 52 pescherecci e più di un centinaio di altri vascelli, tuttavia fu solo nell'ultimo periodo di guerra che la barriera si rivelò efficace, quando fu concluso lo sbarramento operato con boe e reti che attraversavano l'intero Canale d'Otranto. In un primo momento fu disposta un'intera flotta di pescherecci da strascico, muniti di particolari reti di acciaio, capaci di bloccare i sommergibili o quanto meno di rivelarne la presenza. Altre unità di supporto, come cacciatorpediniere ed alcuni velivoli per l'osservazione, completavano lo schieramento. A dire il vero, però, durante l'intero conflitto soltanto un sommergibile nemico rimase intrappolato nel dispositivo.

Gli Austriaci effettuarono veri tentativi di forzatura del blocco, con operazioni in prevalenza notturne: cinque tentativi nel 1915, nove l'anno successivo e dieci nel 1917. L'operazione più importante fu quella condotta nella notte fra il 14 ed il 15 maggio 1917, quando una flotta comandata dall'ammiraglio Miklòs Horthy e composta dagli incrociatori *Novara*, *Helgoland* e *Saida*, dai cacciatorpediniere *Csepel* e *Balaton*, nonché da tre sommergibili, colpirono ed affondarono tre dei pescherecci posti a difesa della barriera. Gli Austriaci avevano attuato, in un primo tempo, una



La torpediniera austro-ungarica Csepel in navigazione

offensiva in direzione delle coste albanesi come diversivo, per confondere gli Alleati. All'allarme, immediatamente partirono da Brindisi gli incrociatori britannici *Dartmouth* e *Bristol*, supportati da alcune cacciatorpediniere italiane e francesi, nonché dall'esploratore italiano *Marsala*, agli ordini del contrammiraglio Alfredo Acton. *Ebbe così inizio la Battaglia del Canale di Otranto.*

Un primo gruppo di navi, facente capo al Mirabello, si portò nella zona meridionale del blocco, mentre gli incrociatori britannici, supportati dai cacciatorpediniere italiani *Mosto*, *Pilo*, *Schiaffino*, *Acerbi*, e l'esploratore leggero *Aquila*, si diressero a nord, nel tentativo di tagliare la ritirata agli incrociatori austriaci, mentre l'esploratore *Marsala* ed una flottiglia, composta dalle cacciatorpediniere *Insidioso*, *Indomito* ed *Impavido*, appoggia-

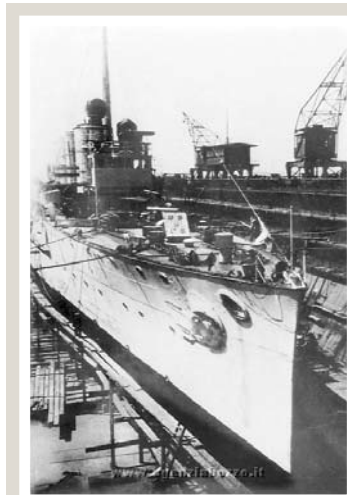
vano la manovra. Il primo gruppo di navi attaccò la flotta austriaca intorno alle 7.00 del mattino ma fu arrestato dalla violenza del fuoco nemico. Sull'altro fronte, alle 7.45 cominciava lo scontro e l'*Aquila* veniva colpita nelle caldaie da un colpo partito dalla *Csepel*. La reazione alleata non tardò a manifestarsi, gli incrociatori inglesi colpirono prima la *Saida*, infiggendole seri danni, quindi

il *Novara*, sul quale era imbarcato il comandante austriaco che rimase gravemente ferito.

Intanto nuove unità austriache uscivano dalla base di Cattaro, in soccorso delle navi colpite mentre, nonostante fosse stata colpita, la *Saida* trainava il *Novara* nel porto. Un siluro partito da un sommergibile austriaco, intanto, colpiva in pieno il *Dartmouth*, costringendolo a rientrare a Brindisi in anticipo.

Terminava così la Battaglia del Canale d'Otranto, in realtà senza vincitori né vinti, anche se, considerando il fatto che ancora una volta il tentativo austriaco di forzare il blocco era fallito, è possibile considerarlo un successo dell'Intesa.

Per la cronaca, il giorno prima dello scontro, un sommergibile austriaco aveva sistemato una mina davanti all'ingresso del porto di Brindisi ed il cacciatorpediniere francese *Boutefeu*, incaricato di inseguirlo, aveva urtato l'ordigno saltando in aria con tutto l'equipaggio.



L'incrociatore Novara ai lavori in cantiere (Pola, 1915)



Ricordi

## La storia di un Autiere



**A** Bolzano vive il signor Bruno Bertoldi, nato il 23 settembre 1918 a Mittendorf, vicino a Vienna, in un campo di sfollati dalla linea del fronte trentino. Nel 1919 ritorna in Valsugana, a Castelnuovo, suo paese d'origine. La storia della sua vita è straordinaria e impressionante e parte di essa è raccontata nel libro "Mi ricordo, sì mi ricordo".

di Brig. Gen. Lorenzo Miribung

A 18 anni, nel novembre 1937, si arruola volontario, come autiere, incarico fabbro-meccanico, presentandosi al 4° Centro Automobilistico di Verona dove inizia il suo addestramento che dura nove mesi. Nel 1938 consegue la patente di guida per l'autocarretta OM32 e l'autocarro 18 BL.

Promosso Caporal Maggiore, poiché presso il 4° Corpo d'Armata a Bolzano mancavano i conduttori, viene aggregato alla 4ª compagnia del Centro Automobilistico dislocata ai Piani di Bolzano, con la funzione di istruttore di guida, incarico che svolge per due anni e mezzo, formando una cinquantina di conduttori.

La compagnia aveva in dotazione una trentina di autocarri 18 BL, una quindicina di 15 TER, oltre a motociclette e quattro autocarrette OM32 e Bertoldi svolge attività di trasporto con piccole autocolonne tra Vipiteno ed i magazzini del Corpo d'Armata e come conduttore di autocarretta per gli Ufficiali del Comando del C. d'A. Nel gennaio 1939 viene promosso Sergente e il 2 dicembre 1940 è aggregato al Quartier Generale della Divisione "Acqui", che si stava costituendo a Merano, come Comandante dell'Autodrappello. Per le esigenze della Divisione preleva a Casalmaggiore una quarantina di autocarri e 15 conduttori con cui si dirige ad Ancona dove si imbarca con la 18ª Legione di Camice Nere, il 19 dicembre 1940, sbarcando il giorno seguente a Valona, dove ha inizio la sua avventura sul fronte greco-albanese che durerà fino al settembre 1943.

A metà del 1941 la Div. "Acqui" riceve l'ordine di presidiare le isole greche ed il Comando della Divisione pone la sua sede sull'isola di Cefalonia, dove



In alto: il Sergente Maggiore Bertoldi nel 1942, sotto: nel 1941 insieme ad un commilitone

la vita trascorre tranquilla. Nel gennaio 1942 Bertoldi viene promosso Sergente Maggiore e riceve l'incarico di conduttore del Gen. Gherzi, Comandante della fanteria divisionale. Nell'agosto del '43 arrivano sull'isola due battaglioni di Granatieri di Fortezza tedeschi, quale rinforzo del presidio. Dopo l'8 settembre 1943, nell'incertezza sul da farsi, hanno inizio i primi scontri, fino al 21 settembre quando viene attaccato il Quartier Generale e Bertoldi, allontanandosi per recuperare la vettura per lasciare la base, riesce a porsi in salvo nelle campagne, dove rimane una decina di giorni aiutato dalla popolazione locale. Decide comunque di presentarsi alle autorità tedesche che tentano più volte di convincerlo a collaborare, ma visti inutili i tentativi, alla fine lo inviano ad Atene e successivamente a Leopoli dove giunge nel gennaio 1944.

Qui iniziano i tormenti della prigionia, con mancanza di cibo e condizioni di vita impossibili. Dopo un breve periodo viene scelto con altri tre italiani ed inviato in Russia, a Minsk, presso un deposito di automezzi e carri armati dove rimane circa 6 mesi con il compito di manutenzione e riparazione degli stessi. Qui la vita è decorosa perché vivono in una baracca ben organizzata assieme ad altri 36 prigionieri di origine russa, ebrea e polacca.

Durante la ritirata tedesca, riesce a fuggire e assieme agli altri italiani, vaga per il territorio in direzione della Polonia dove viene catturato da partigiani polacchi e consegnato ai russi. Dopo un breve periodo trascorso in un campo di concentramento vicino a Mosca, viene internato a Tambov dove rimane circa sei mesi fino alla fine del 1944. Nel campo la vita è durissima per mancanza di cibo e in sei mesi muoiono oltre quattromila prigionieri. Nella primavera del 1945, con 230 altri prigionieri viene inviato a Tashkent, nell'Uzbekistan, con un viaggio che dura 45 giorni e durante il quale molti perdono la vita. In questo campo viene coltivato il cotone e il Bertoldi vi rimane fino al 13 ottobre 1945, giorno in cui viene liberato e inizia il viaggio di ritorno verso l'Italia. Arriva in Valsugana la notte del 17 dicembre 1945, quando nessuno lo aspettava più, ritenendolo morto già nel 1943.

Il Sergente Maggiore Bertoldi aveva 28 anni e pesava 44 kg.: ci vollero mesi per recuperare le forze. Dal 1952 ha fatto l'operaio presso le acciaierie di Bolzano e negli stessi anni si è iscritto all'ANAI, rimanendo socio per molti anni.

Ha ricevuto diversi riconoscimenti fra cui due Croci di Guerra ed il distintivo d'onore per i volontari della libertà.





# Uomini e vicende che hanno contribuito a scrivere la storia del Corpo Automobilistico

di Col. Costabile Gallucci

**M**olto si è scritto sul nascere dell'automobilismo militare, sempre tuttavia si è parlato dello svolgersi dei fatti, raramente invece delle vicende degli uomini che di quei fatti furono i protagonisti.

Ho sentito quindi l'esigenza di narrare alcune vicende del Corpo Automobilistico nel periodo che va da poco prima a subito dopo la seconda guerra mondiale, per evidenziare le virtù di quegli uomini, appartenenti a ceti sociali e formazione spesso differenti, che sono l'espressione, la storia e l'animo del popolo automobilistico.

In questo scritto, parlerò in particolare di automobilisti sardi, iniziando la narrazione dalle vicende di coloro che, senza tema di cadere in facile retorica, possono essere considerati gli artefici del fiorire virtuoso nell'isola di un Centro Automobilistico, il 13° Centro, per i sardi semplicemente "l'Autocentro".

La ricerca di notizie non è stata facile soprattutto per l'innata modestia dei discendenti dei vecchi Autieri, che da essi hanno mutuato il sentimento di aver solo adempiuto ad un preciso dovere.

Per molti le notizie sono lacunose per la mancanza di precisi riferimenti: è il caso dei Marescialli Giua, Cumpostu, Sanna, Melis Giuseppe, Melis Giorgio e tanti altri, compresi i Comandanti del reparto che si sono succeduti a partire dal primo, Signor Oscar Postolis.

Ma posso raccontare con una certa



**Il Carosello motociclistico degli Autieri del 13° Centro Automobilistico; in alto: la Banda degli Autieri diretta da Raffaele Floris**

precisione la storia dei fratelli Floris di Sinnai che, in analogia alle Società Commerciali, potrebbero essere considerati i *Soci fondatori del 13° Centro Automobilistico*: tre fratelli Autieri, appartenuti allo stesso Reparto e con lo stesso spirito di corpo.

Inizio dal decano **Raffaele Floris - classe 1910**. Raffaele Floris era una persona di spicco nell'ambito del reparto, lavoratore indefesso, organizzatore di primo piano, trascinatore, dotato di una vasta cultura generale che gli consentiva di spaziare in diversi campi, tra gli altri quello musicale, tant'è che aveva costituito una Banda musicale degli Autieri che ha diretto per molti anni. Era anche il preparatore del carosello motociclistico, all'epoca molto apprezzato per le spericolate figure, con lui come primo motociclista immancabilmente presente in occasione della ricorrenza della Festa del Corpo il 22 maggio, particolarmente

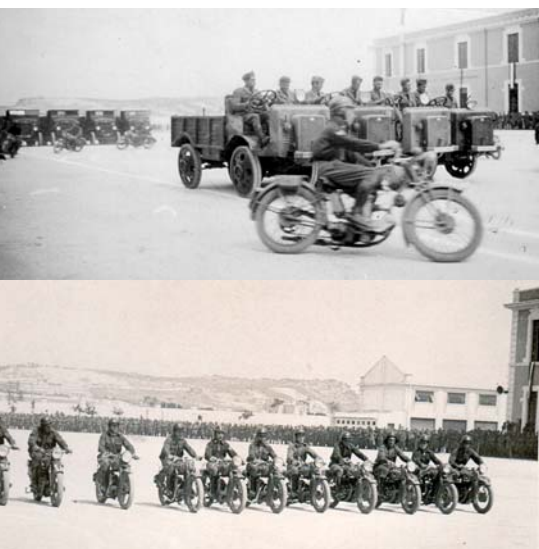
sentita. Raffaele continua a vivere in mezzo ai suoi Autieri attraverso il figlio Rag. Giuseppe Floris, socio Amico degli Autieri della Sezione di Cagliari che ha fornito le fotografie del padre e di cui abbiamo parlato su "L'Autiere" n. 2/2016. Raffaele Floris lasciò il servizio attivo con il grado di Maresciallo Capo e dopo il congedo intraprese una nuova attività presso uno studio notarile. È venuto a mancare nel 1997.

Il secondo dei fratelli è **Mansuetto - classe 1919**, effettivo al 13° Centro automobilistico fino al 1960. Successivamente, poiché conoscitore delle lingue russo e spagnolo, fu trasferito a Roma per essere impiegato presso l'Ambasciata Italiana a Mosca. Per motivi contingenti fu trattenuto a Roma presso il secondo reparto SIOS fino al 1974, anno del suo

rientro in Sardegna dove terminò il servizio con il grado di Maresciallo Aiutante nel 1982. Mansuetto è venuto a mancare nel 2001. Il Mar. Mansuetto Floris è diventato suocero dello scrivente, che ha avuto quindi modo di conoscere a fondo le qualità morali di un uomo straordinario. Di lui e di mio padre, entrambi "Autieri Doc", ho già scritto (vedi "L'Autiere" n. 2/2010).

Il terzo dei fratelli Floris è **Gaudenzio - classe 1924**, arruolato sempre presso il 13° Centro Autieri dove rimase per diversi anni, insieme ai fratelli.

Successivamente fu trasferito a Roma al Comando Scuole della Motorizzazione dove rimase fino al termine della carriera. Molti degli Autieri che sono transitati per la Cecchignola lo avranno sicuramente conosciuto. Gaudenzio Floris lasciò il servizio attivo alla fine degli anni 1990 ed è venuto a mancare a Roma nel 2002.





# 50 anni dall'alluvione di Firenze del 4 novembre 1966

**C**ade quest'anno il 50° anniversario dell'alluvione che devastò Firenze il 4 novembre 1966. Riceviamo dal nostro socio Magg. Gen. Romano Fattorini il personale ricordo di un partecipante alle operazioni di soccorso che ebbero la base nella mitica Caserma "Perotti", allora sede di numerosi Enti e Reparti automobilistici di cui oggi resta, purtroppo, solo il ricordo.

di Magg. Gen. Romano Fattorini

La Caserma "Gen. Giuseppe Perotti" in Via del Gignoro a Firenze, allora sede della Direzione della Motorizzazione della Regione Militare Tosco-Emiliana, della 7<sup>a</sup> ORA, del 7° Reparto Misto Territoriale, del Reparto R.R.R. della Brigata "Friuli" e dell'Autoreparto "Friuli" in virtù della sua posizione e del terrapieno della ferrovia fu l'unica a Firenze ad essere risparmiata dalle acque dell'Arno.

La prima uscita di una auto-colonna dell'Autoreparto della B. "Friuli" alle ore 02,30 del 4 novembre fu seguita nella giornata, là dove potevano agire automezzi a trazione totale, da interventi del 7° Autoreparto, del Reparto R.R.R. e della 7<sup>a</sup> ORA, cui si aggiunsero, nei giorni 5 e 6 unità di altre Regioni Militari giunte alla "Perotti" (Brigata "Trieste", Raggruppamenti "Legnano", "Cremona" e "Centauro") nonché Reparti di Vigili del Fuoco inviati da altre regioni.

L'Ufficio Servizi del Comando Regione, trasferitosi da Piazza San Marco, invasa dalle acque, alla Caserma "Perotti", divenne il Quartier Generale di tutte le operazioni di soccorso, cui so-



**Militari di vari Reparti dell'Esercito danno il loro contributo nell'emergenza dell'alluvione che colpì Firenze nel 1966; tra loro anche tanti Autieri della Caserma "Perotti"**

vrintendeva personalmente, il Gen. C.A. Ugo Centofanti, Comandante della Regione T.E.

Al poderoso impegno delle FF.AA. e dei Corpi militari dello Stato, della CRI, di enti umanitari fiorentini, regionali, nazionali e anche di altri Paesi, fece riscontro, destando profonda ammirazione, l'afflusso di centinaia di giovani accorsi dall'Italia e dall'estero, che operarono con ammirevole slancio, dedizione e abnegazione, fino al termine dell'emergenza.

Molti Autieri della "Perotti", del contingente che in quei giorni venne congedato, si presentarono ai loro Comandanti, ancora coperti di

fango, chiedendo di essere trattenuti per continuare "la loro missione".

Non fu possibile, ma sta di fatto che dopo il congedamento una nutrita schiera confluì, anonima tra gli anonimi, tra coloro che, giunti da ogni dove, furono definiti "Gli angeli del fango".

Oggi, dopo le varie trasformazioni dell'Esercito, il motto *Fervent Rotae - Fervent Animi* non echeggia più alla "Perotti", quasi dismessa per la soppressione di tutti gli Enti su menzionati.

Peraltro, lo spirito e le tradizioni dell'Autoreparto "Friuli" e del Reparto R.R.R. "Friuli", per successive aggregazioni e trasformazioni, rivivono nel 6° RETRA di Budrio, Reparto che a Nassiriya ha perduto, per quella terra martoriata, "tre suoi eroici figli".







**L**o tradizionale appuntamento con il collezionismo militare arricchisce ogni anno l'ANAI di nuove esperienze di carattere storico, tecnico ed umano. La conoscenza di nuovi Autieri che decidono di condividere le nostre finalità associative, iscrivendosi all'ANAI, dopo avere scoperto la nostra esistenza proprio alla prestigiosa manifestazione, ove era stato allestito uno Stand promozionale dalla Sezione di Milano, ripaga dei sacrifici affrontati per l'organizzazione dell'evento e ci consente di affermare che questa è una delle strade da percorrere per recuperare soci tra coloro che hanno prestato servizio in Enti e Reparti automobilistici.



## L'A.N.A.I. alla 59<sup>a</sup> edizione di **MILITALIA** (14-15 Maggio 2016)

di Brig. Gen. Francesco Lo Iacono



*Lo Stand dell'ANAI: da sinistra il C.le Maurizio Platini, l'Aut. Mario Ferrara, il Brig. Gen. Lo Iacono ed il C.le Daniele Soncini; particolare della vetrinetta allestita nello Stand; veicoli storici esposti; molti i ragazzi presenti alla manifestazione che hanno visitato lo stand ANAI*



**N**ella due giorni hanno visitato i padiglioni appassionati di storia militare, collezionisti, esperti del ramo e, mai come quest'anno, intere famiglie con i propri bambini. Tantissimi i visitatori e gli appassionati fermatisi nello Stand ANAI.



Molti sembravano sorpresi per la presenza degli "Autieri d'Italia", attratti dalla peculiarità dei materiali promozionali esposti e dai cartelli promozionali dell'Associazione. I cartelli sono stati realizzati con particolare creatività dal C.le Sc. Maurizio Platini e dal fratello

Francesco a cui va la nostra gratitudine.

Considerando, inoltre, la presenza di molti espositori di veicoli storici, nello Stand è stato proiettato continuamente il filmato di presentazione del Museo Storico della Motorizzazione Militare della Cecchignola, che ha suscitato notevole interesse.

Durante la manifestazione si sono iscritti all'Associazione il già ricordato Francesco Platini, il C.le Magg. Alberto Julini, il Ten. Angelo Maria Varalli, il C.le Nicola Giannasso ed il Ten. Maurizio Spagno. Questi nuovi quattro soci hanno prestato servizio in epoche diverse nei gloriosi Reparti Autieri della Caserma "Montello" di Milano. L'ex Autiere Marco Zocchi, già effettivo alla Banda dell'Arma TRAMAT, presente







**Consegna delle tessere sociali al C.M. Alberto Julini ed all'Arch. Nicola Varalli; il Brig. Gen. Lo Iacono dona all'arch. Pagliuzzi un ricordo dell'ANAI**

dal C.le Maurizio Platini, dal C.le Daniele Soncini e dal Ten. Vincenzo Cotroneo. Il Brig. Gen. Lo Iacono ha donato all'Architetto Gabriele Pagliuzzi, attuale Presidente della Fiera di Novogro e di Assoarma - Milano, un ricordo dell'ANAI per ringraziarlo della disponibilità dimostrata per aver invitato anche quest'anno l'Associazione a partecipare all'importante manifestazione.

allo Stand con moglie e figlioletto ed al quale è stato donato il berrettino degli Autieri, ha promesso di iscriversi presto.

Negli spazi all'aperto della Mostra sono state apprezzate le spettacolari rievocazioni storiche di soldati in uniformi d'epoca, di cavalieri e di formazioni a

cavallo, unitamente alla mostra statica di esemplari di veicoli bellici, ridando la giusta visibilità alla vita dei soldati di ogni tempo.

La costante presenza nello Stand dell'ANAI è stata assicurata dal Presidente della Sezione, dall'Aut. Mario Ferrara,

## Raduno Interregionale ANAI - 1° Raduno Provinciale ASSOARMA

di Claudio Pastore

**I giorni 11 e 12 giugno 2016 hanno visto Santa Maria della Versa protagonista del Raduno Interregionale ANAI - 1° Raduno Provinciale Assoarma organizzato dalla Sezione ANAI di Oltrepò Pavese.**



All'evento si è arrivati dopo un anno di intenso lavoro su diversi fronti che però ha gratificato il comitato promotore perché gli obiettivi prefissati sono stati ampiamente raggiunti: onorare e portare alla ribalta la figura dell'Autiere, nel Centenario dei primi grandi trasporti automobilistici, e far conoscere e dare impulso al territorio della Valle Versa, famoso soprattutto per i suoi vini.

È stato necessario un grande impegno economico ed anche "mediatico": è stata quindi organizzata una ricca lotteria che ha permesso sia di far conoscere



**Nelle foto: sfilata degli Autieri per le vie di S. Maria della Versa; deposizione di una corona al monumento ai Caduti in Piazza Vittorio Emanuele II; un momento della Santa Messa al campo**

l'evento, sia di raccogliere fondi e si è riusciti a catalizzare – pur in tempo di crisi – l'attenzione di realtà produttive locali che hanno creduto negli Autieri oltrepadani e nella manifestazione proposta. Si è lavorato molto anche sul fronte della promozione e della comunicazione: prezioso il lavoro della addetta





stampa, dott.sa Manuela Bergami, che inviava a testate locali e nazionali, radio, televisioni e social network comunicati stampa con aggiornamenti, foto e novità del raduno. Un particolare ringraziamento anche al Cav. Luciano Bianchini, *webmaster* del sito **autieri.it**, per il continuo aggiornamento della pagina dedicata al raduno.

Nel mese di marzo si è tenuta un'affollata conferenza stampa dove è stato comunicato il programma dell'evento ed il mese successivo la partecipazione ad una trasmissione di *TelePavia* per illustrare la figura poco conosciuta dell'Autiere, la sua nascita e i momenti della storia che lo hanno reso eroico protagonista.

La manifestazione si è aperta ufficialmente sabato 11 a Palazzo Pascoli, con l'inaugurazione della *Mostra fotografica dei veicoli delle Forze Armate e la Mostra Uniformologica sugli Autieri*, rese possibili grazie al materiale fotografico della Sezione ANAI di Franciacorta, al materiale uniformologico messo a disposizione da Marco Achille e Claudio Pastore, e al materiale cartaceo d'epoca fornito da Francesco Saporito.

La manifestazione è entrata nel vivo domenica 12 con l'ammassamento e lo schieramento dei partecipanti presso la Cantina sociale "La Versa - Viticoltori dal 1905". Il Club Veicoli Militari Storici di Oltrona San Mamette (CO), capitanato dall'Autiere Cesare Spinardi, coadiuvato dall'Autiere Giorgio Camerini, ha aperto la sfilata con circa 30 mezzi, con l'intento di ricordare il Centenario dei primi grandi trasporti militari. Gli stessi mezzi hanno poi dato vita alla mostra statica visitabile durante tutta la giornata.

Il servizio d'ordine e la viabilità erano affidati all'esperienza del Comm. Giuseppe Papa, responsabile della Colonna Mobile ANAI, in collaborazione con la Polizia Locale e con vari Gruppi di Protezione Civile del territorio. Attivi anche un servizio navetta (Protezione Civile Comune di Torre d'Isola e ANAI Garfa-



**Inaugurazione della mostra e apertura ufficiale del Raduno a cura di Elena Lanati, vicesindaco S. Maria della Versa, Claudio pastore, B. Gen. Lo Iacono, Col. Dellomonaco ed i Sindaci della zona**



**Alcuni dei veicoli militari presenti; la Pattuglia dei Bersaglieri ciclisti "Luciano Manara" di Milano**

gnana), un Posto Medico Avanzato gestito dal CISOM (Corpo Italiano Soccorso Ordine di Malta) e dalla Croce Rossa Italiana di Stradella per un totale di 80 volontari impiegati fin dalle prime ore della mattina.

La giornata è iniziata con un violento nubifragio, ma San Cristoforo ha "fatto il miracolo" e dalle 10.00 in poi un bel sole ha accompagnato il raduno fino al tramonto! Più di 1.200 partecipanti hanno pacificamente invaso le vie cittadine e il percorso della sfilata tra Tricolori, Labari, Gonfalonari e Medagliari delle varie Associazioni e alla presenza di numerose autorità militari e civili.

La presenza delle Infermiere Volontarie di Voghera in uniforme da cerimonia, il Medagliere Nazionale UNIRR con scorta d'onore e i Labari del Nastro Azzurro e ANCRI (Cavaliere OMRI) Lombardia hanno dato solennità all'evento.

Il Picchetto in armi era fornito dal Reggimento di Supporto Tattico e Logistico del Comando NRDC-ITA di Solbiate Olona, agli ordini del Serg. Magg. Tramati Antonino Castriciano.

Dopo l'Alzabandiera e gli onori ai Caduti in Piazza Vittorio Emanuele II, è stato reso omaggio, presso il Municipio, ai Martiri della Resistenza e all'Amm. Sen. Luigi Faravelli. La sfilata è poi proseguita per le vie cittadine fino alla sede degli Autieri della Sez. Oltrepò Pavese, dove il parroco Don Bruno Scanarotti ha celebrato la Santa Messa. Dopo la liturgia e la Preghiera dell'Autiere, e prima dei

saluti delle autorità presenti, è stato premiato con un "Diploma di Benemerita" l'Autiere Mario Reguzzi, classe 1915, reduce del 3° Reggimento Autieri.

Durante il pranzo, il Maestro Pasticciere Gianfranco Liviero ha realizzato





per l'occasione una gigantesca e spettacolare torta con sfondo tricolore e diverse riproduzioni di cartoline d'epoca (...commestibili) del Corpo Automobilistico. La Fanfara del 3° Reggimento Carabinieri "Lombardia" di Milano, diretta dal Mar. Ord. Andrea Bagnolo, ha sicuramente contribuito al successo dell'evento: dopo le musiche d'ordinanza durante la sfilata, nel pomeriggio ha infatti tenuto un emozionante concerto che si è concluso con il "Canto degli Italiani". Durante il concerto, momento di grande commozione la conse-

gnata di una targa ai familiari dell'Appuntato Scelto dei Carabinieri Donato Calabrese, a poco più di un anno dalla scomparsa. Con lui si sono voluti ricordare non solo gli Autieri ma anche tutti i militari che, nell'adempimento del dovere, hanno perso la vita.



**L'Autiere centenario Mario Reguzzi (cl. 1915) riceve il diploma di benemerenza ANAI con medaglia**

Con l'Ammainabandiera del tardo pomeriggio è terminato il Raduno che ha celebrato, e fatto conoscere, gli Autieri,

protagonisti silenziosi e poco conosciuti dell'Esercito il cui contributo, a bordo delle inseparabili quattro ruote, è stato e sarà sempre fondamentale.

Doveroso il ringraziamento a chi ha patrocinato l'evento: la Presidenza Nazionale e la Delegazione Regionale lombarda dell'ANAI, l'Amministrazione Comunale di S. Maria della Versa, la Provincia di Pavia, l'ACI di Pavia e Assoarma Pavia, tutti gli sponsor e tutte le persone, associazioni ed istituzioni che hanno contribuito alla realizzazione dell'iniziativa.

*Infine, un sincero GRAZIE a tutti quei soci che hanno creduto sin dall'inizio in questa manifestazione e che in questi mesi non hanno mai fatto mancare il loro supporto. Oltre alla forza lavoro hanno messo cuore, anima, sudore, tempo, denaro e tanta umiltà, dimostrando con i fatti che uniti si possono raggiungere traguardi impensabili, fedeli al nostro motto: Fervent Rotae Fervent Animi!*

## Partecipanti al Raduno Interregionale ANAI di S. Maria della Versa

**Militari in servizio:** Col. Carta, Direttore 3° CERIMANT; Col. Palpacelli, Direttore 5° SERIMANT; Col. Dellomonaco, Vicedirettore Polo Naz. Rif. Piacenza; Ten. Col. Peduto, Responsabile Deposito Munizioni Remondò (PV); Ten. Col. CC Nencioni, in rappresentanza Comando Prov. CC Pavia; Magg. Rossi, in rappresentanza Comando Prima Regione Aerea Milano; Cap. CC Scabotti, C.te Compagnia CC Stradella; Ten. Biondo, C.te Tenenza Guardia di Finanza Voghera; Mar. Ferrara, in rappresentanza del Comando Stazione CC Santa Maria della Versa.



**Rappresentanze ANAI:** Brig. Gen. Lo Iacono; Cav. La Valle; Comm. Riva; Brig. Gen. Granatino; Col. Bigaroni. Le Sezioni di: Abbiategrosso (con il Gruppo di Mede Lomellina), Bergamo (con i Gruppi di Capriate San Gervasio, Comun Nuovo e Romano di Lombardia), Brescia, Busto Varese, Como, Darfo-Boario Terme, Franciacorta (con i Gruppi di Coccaglio e Rovato), Lecco (con il Gruppo della Valsassina), Milano, San Bassano, Seregno, Valle Trompia (con i Gruppi di Alta Valle Trompia e Lumezzane), La Spezia, Novara, Bondeno, Modena, Garfagnana e Terni.

**Altre Associazioni:** Cav. Rovati, Pres. Assoarma Pavia;

Cav. U. Fusar Poli, Vicepresidente Nazionale UNIRR, Comm. Andreoni, Segretario Nazionale ANF e Delegato Nastro Azzurro di Voghera; Col. Scacco, Pres. Assoarma Brescia; Cav. Scarpazza, Pres. Assoarma Crema; Gen. Campus, Pres. Assoarma Piacenza; Cav. Sciuccati, Delegato Assoarma Legnano; Dott. Pochintesta, Delegato regionale ANARTI; Bers. Capra, Consigliere regionale ANB, Capopattuglia Bersaglieri Ci-

clisti sez. "Luciano Manara" Milano; Fabiani, Delegato regionale ANMI; Cav. Zizzi, Presidente Regionale ANCRI.

**Sindaci o loro rappresentanti:** S. Maria della Versa, Montecalvo Versiglia, Volpara, Golferenzo, Canevino, Ruino, Pietra de' Giorgi, Stradella, Casanova Lonati, Santa Giuletta, Redavalle, Cigognola; dott. Giuseppe Villani, Consigliere regionale.

**Il Raduno coincideva anche con il 1° Raduno Provinciale ASSOARMA ed ha visto la partecipazione di numerose Associazioni Combattentistiche e d'Arma. Tra gli altri, 150 Marinai dalla Lombardia e da Modena intervenuti per onorare la figura dell'Ammiraglio Sen. Luigi Faravelli, cui è intitolata la piazza municipale di Santa Maria della Versa.**





# VITA DELL'ASSOCIAZIONE

## SEZIONE DI SAN DANIELE DEL FRIULI

### 60° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE

di Danilo Moretti

In una splendida giornata di sole, domenica 12 giugno 2016, si sono svolti i festeggiamenti per il 60° anniversario di fondazione della Sezione, in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale della città.

Alle ore 9.30, alla presenza di tutte le autorità convenute presso il monumento ai Caduti, i partecipanti hanno reso il loro omaggio con un minuto di silenzio, mentre la Banda Musicale della città intonava l'Inno del Piave. In corteo, con alla testa il Gonfalone del Comune, i Labari e le Bandiere delle Sezioni ANAI del Friuli-Venezia Giulia, del Veneto (Portogruaro, Treviso e Valdobbiadene), dell'Emilia Romagna (Bondeno), sfilando per le principali vie della città, i partecipanti raggiungevano Piazza Vittorio Emanuele, per l'Alzabandiera, alla presenza del Sindaco Prof. Paolo Menis, di Assessori e Consiglieri, del Delegato Regionale Cav. Graziano Mei, del Consigliere Naz. Cav. U. Giovanni Gasparini, del Comandante del Rgt. L. Col. Alessandro Sciarpa, del Ten. Col. Antonio Esposito, del Comandante dei Carabinieri di San Daniele, dell'Assessore Regionale Mariagrazia Santoro, del Sindaco di Venzone Fabio Di Bernardo e di rappresentanti di Associazioni d'Arma e culturali della città.

Successivamente, il rito religioso in Duomo, officiato dal Parroco Mons. Marco Del Fabro e concluso con la lettura della *Preghiera dell'Autiere*. Al termine si è svolta la "Benedizione dei Conducenti e dei loro Mezzi" disposti sulla Piazza del Duomo, come da 60 anni di ininterrotta tradizione.

Alle ore 11.00, nella Sala della Guarneriana, si è tenuta la celebrazione ufficiale dell'anniversario, durante la quale sono intervenute con saluti augurali e lettura di messaggi le principali autorità presenti, coadiuvate dalla Vicepresidente della Sezione Sig.ra Marina.

È stato anche ricordato il Fondatore e Presidente per molti anni, nonché Consigliere Nazionale ANAI il compianto Comm. Bepi D'Affara, alla presenza dei due figli: Gianni, socio della Sezione, e Lidia.



*Benedizione dei conducenti e dei mezzi da parte di Mons. Del Fabro al termine della funzione religiosa in Duomo a San Daniele del Friuli*

Una targa ricordo è stata consegnata da parte del Comune e della Sezione di San Daniele alla famiglia D'Affara, che ha espresso con commozione l'apprezzamento per il gesto riservatogli.

Terminata l'ufficialità, a tutti i convenuti è stato offerto un rinfresco sotto la Loggia della Guarneriana, per l'occasione addobbata in collaborazione con la locale Sezione dell'ANA.

Un folto numero di persone ha potuto degustare piatti locali, formaggi, affettati, e naturalmente il famoso *Prosciutto di San Daniele*, con vini locali e del Collio Orientale.

Successivamente, i soci della Sezione e tutti gli Autieri presenti si sono trasferiti a Venzone presso un noto ristorante per il pranzo sociale, allietato da musica, balli e una lotteria con prodotti gastronomici locali.

Presenti circa 200 persone, di cui 60 dalla Sezione di Trieste, guidati dal Presidente Cav. U. Gasparini.

Durante il convivio sono stati consegnati "Attestati di fedeltà" a tutti i soci iscritti alla Sezione. Al socio Giovanni Ferrarin è stato consegnato il diploma di *Volante d'Oro* e alla socia Maria Segnaboni il diploma di *Volante d'Argento*.

Un omaggio è stato offerto a tutte le Signore presenti, in particolare alle componenti del Direttivo di Sezione per la fattiva collaborazione alle iniziative organizzate durante l'anno. Vanno particolarmente ricordate le Signore Marina Moretti, Maria Pressacco, Maria Tuiss, Giorgina Saccon, Renata Mirolo, non dimenticando il Presidente Onorario Angelo Battistella e Franco Bet che si è distinto come fotografo ufficiale.

A nome delle Sezioni ANAI del FVG, il Delegato Reg. Cav. Mei e il Cons. Naz. Cav. U. Gasparini hanno consegnato al Presidente Moretti un "Attestato di Benemeranza" per l'attività fin qui svolta.

Il Presidente, ringraziando per l'onore ricevuto, ha sottolineato che grazie alla piena disponibilità dei soci la Sezione può vantarsi di svolgere positivamente gli scopi statutari.



## SEZIONE DI LUCCA

### 10° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE



**D**omenica 10 luglio 2016 si è svolta a Marlia di Capannori la cerimonia conclusiva dei festeggiamenti per il decimo anniversario di costituzione della Sezione, con la partecipazione delle Sezioni ANAI della Toscana, di Associazioni Combattentistiche e d'Arma, di autorità civili e militari. Presenti, tra gli altri, l'Assessore alla Protezione Civile del Comune di Capannori Gabriele Bove, il Presidente di Assoarma Provinciale Dott. Ermanno Lucchesi, il Delegato Regionale Aut. Daniele Lenzarini.

La cerimonia, iniziata con il corteo fino al monumento ai Caduti dove è stata deposta una corona di alloro in onore dei Caduti, è proseguita con la lettura, da parte del Delegato Regionale, del messaggio di saluto del Presidente Nazionale ANAI Ten. Gen. De Luca ed il saluto dell'Assessore Bove che ha evidenziato i rapporti di stretta collaborazione fra il Comune di Capannori e l'Associazione e il prezioso aiuto che il Gruppo di P.C. della Sezione ha prestato durante le recenti calamità che hanno colpito il territorio comunale.

Il Presidente di Assoarma Lucchesi ha poi rivolto parole di apprezzamento per il lavoro svolto dalla Sezione anche all'interno di Assoarma Provinciale, in un contesto di difficoltà oggettive che tutte le Associazioni d'Arma stanno vivendo. Il Presidente della Sezione ha ringraziato gli intervenuti, quanti hanno collaborato alla riuscita della manifestazione e tutti gli Autieri e Volontari del Gruppo di Protezione Civile che si pro-

*La Sezione di Lucca festeggia il 10° anniversario di fondazione con una cerimonia a Marlia: nelle foto la deposizione della corona d'alloro al monumento ai Caduti e lo schieramento dei mezzi storici e di protezione civile*

digano costantemente per il buon funzionamento della Sezione. Nell'occasione sono stati consegnati i diplomi di *Volante d'Oro* e *Benemerito del Volante* a numerosi Autieri ed attestati di Benemerenza della Presidenza Nazionale.

La cerimonia è continuata con la Santa Messa al campo, officiata da Padre Luciano Sacchi, cappellano degli Autieri, e si è conclusa con un pranzo per tutti gli intervenuti.

Imponente è risultato lo schieramento dei mezzi storici e dei mezzi della Protezione Civile della Sezione e delle altre Sezioni che hanno fatto da cornice alla riuscita manifestazione.



**La Sezione di Lucca, costituita nell'anno 2006 da alcuni Autieri della Sezione Garfagnana ma residenti nel territorio di Lucca ed alcuni nuovi iscritti, ha iniziato la propria attività con 25 soci effettivi ed ha stabilito la propria sede nel Comune di Capannori, dove si è ben inserita nel contesto sociale e nel Volontariato di Protezione Civile. Attualmente conta circa 100 soci, un Gruppo di P.C. con 16 volontari, 4 automezzi e numerose attrezzature ed un Nucleo Cinofilo con 8 volontari e 3 cani.**







## SEZIONE DI ABBIATEGRASSO

### 44° ANNIVERSARIO DI FONDAZIONE

**D**omenica 23 ottobre 2016, la Sezione di Abbiategrasso ha celebrato il 44° anniversario di fondazione, rendendo omaggio ai Caduti di tutte le guerre presso il Cimitero Maggiore cittadino, ove è collocata una maestosa Lapide, in memoria degli Autieri defunti, nella quale è incisa la *Preghiera dell'Autiere*.

All'evento, svoltosi in una giornata piovigginosa, erano presenti il Vice

Sindaco Prof.ssa Graziella Cameroni, il Vice Presidente Nazionale Brig. Gen. Lo Iacono, il Consigliere Nazionale Magg. Gen. Cucuzzella, il Delegato Regionale Comm. Riva, un nutrito numero di Sezioni della Lombardia, i Presidenti ed i rappresentanti delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma e di Volontariato locali. Il corteo dei partecipanti, ha percorso le vie cittadine per raggiungere la Chiesa di Santa Maria Nuova, ove è stata celebrata la Santa Messa.

La cerimonia è stata organizzata dal Presidente della Sezione, Prof. Daniele Garavaglia, e dai suoi collaboratori che hanno accolto con viva cordialità tutti gli ospiti mentre il Vice Presidente della Sezione, Angelo Belloni, ha coordinato i momenti più significativi della commemorazione.



**Celebrazione, presso il Cimitero Maggiore di Abbiategrasso, del 44° anniversario di fondazione; a sin.: la Lapide che ricorda gli Autieri**



## SEZIONE DI BERGAMO

**D**omenica 9 ottobre 2016, si è svolto a Villa d'Almè (Bg), il 57° Raduno Sezionale del dopoguerra, organizzato dal Cav. U. Vittorio Alborghetti, Presidente della Sezione, e dai suoi collaboratori.

Durante il raduno è stato ricordato il 100° anniversario della storica Battaglia degli Altipiani. All'evento erano presenti il Sindaco della cittadina Manuel Preda, altri tre Sindaci dei comuni limitrofi, il Presidente della Comunità Montana di zona, il Vice Pres. Naz. Brig. Gen. Lo Iacono, il Delegato Regionale Comm. Riva, il Consigliere Nazionale Cav. U. Pellegrinelli, i Gruppi ANAI della Sezione di Bergamo, un nutrito numero di Autieri della Lombardia e delle regioni limitrofe, i Presidenti ed i rappresentanti delle



**Commemorazione del Centenario della Battaglia degli Altipiani nel 57° raduno della Sezione di Bergamo**

Ass. Combattentistiche e d'Arma e di Volontariato locali e loro familiari. Il corteo dei partecipanti, schierato nella piazza del Comune di Villa D'Almè, preceduto dalla Banda Alpina di Sorisole, ha raggiunto il monumento cittadino dedicato ai Caduti di tutte le Guerre, ove si è svolta la cerimonia dell'Alzabandiera, la deposizione della corona ai Caduti, le allocuzioni delle autorità, e sono state ricordate le gesta del Serg. Magg. Angelo Gotti M.O. V.M. al quale è intitolata la Sezione.





## SEZIONE DI BOLZANO

di Brig. Gen. Lorenzo Miribung

# Intitolazione della Sezione al 1° C.M. Alessia Chiaro

**I**l 25 settembre 2016, si è svolta la toccante cerimonia di intitolazione della Sezione al 1° Caporal Maggiore Alessia Chiaro, presso la Caserma “Battisti” di Merano, sede del Reggimento Logistico “Julia”, Reparto dove Alessia ha prestato servizio fino al 27 maggio 2015, giorno del fatale incidente durante un’attività addestrativa in montagna.



I soci della Sezione, alla presenza dei familiari del 1° Caporal Maggiore, del Comandante del Reggimento, di tanti commilitoni di Alessia, del Sindaco e autorità militari e civili di Merano, del Gonfalone della città, hanno voluto con determinato impegno lo svolgimento della cerimonia per onorare e ricordare una giovane militare che proprio durante il servizio ha incontrato un tragico destino.

Presenti, oltre alle Sezioni ANAI di Oltrepo Pavese e di Bergamo, anche le bandiere delle Associazioni Combattentistiche e d’Arma del territorio e tanti gagliardetti dei gruppi alpini venuti anche da lontano, segno di quella comunanza e solidarietà alpina che non ha uguali.

La cerimonia è stata anche occasione per far conoscere al personale del Reggimento la Sezione Autieri di Bolzano al



*In alto: cerimonia di intitolazione della Sezione: il nome del 1° C.M. Alessia Chiaro apposto dalla madre sul nastro distintivo della bandiera della Sezione ANAI di Bolzano; schieramento del personale del Reggimento nel piazzale della Caserma “Battisti” di Merano; sotto: la S. Messa al campo*

fine di rinvigorire quei vincoli di amicizia e solidarietà tra l’ANAI e la grande famiglia del Reggimento logistico. Per l’organizzazione della cerimonia è risultato fondamentale il contributo del Reggimento che ha allestito le aree in maniera suggestiva e perfetta e per questo è doveroso un grazie sincero al Comandante ed ai suoi militari.



**Autieri alpini della Sezione di Bergamo intervenuti alla cerimonia**



Il nome del 1° Caporal Maggiore Alessia Chiaro sul nastro distintivo della Sezione assieme alla Bandiera ci ricorderà sempre i momenti commoventi ed intensi vissuti in questa giornata e sarà di stimolo a tenere alto il nome della Sezione, con i suoi soci ed amici, nel futuro.





# Partecipazione al Progetto “Studenti con le stellette”

La Sezione di Como, nel quadro dello sviluppo delle proprie attività, ha aderito all’invito del Tenente Carlo Colombo, Presidente della Sezione di Lurago d’Erba dell’Associazione Nazionale Carabinieri, e della locale Associazione Bersaglieri d’Italia, al progetto “Studenti con le Stellette”.

Il progetto prevedeva la partecipazione di 40 studenti di quarto e quinto anno delle superiori a vivere per una settimana in una struttura resa simile ad una Caserma militare, svolgendo le attività di una recluta per prendere coscienza di cosa può essere la vita militare per un giovane cittadino.

Il coordinamento del progetto ha impegnato il tempo di un anno circa; iniziando dallo studio del progetto, allo sviluppo dello stesso, alla ricerca degli istruttori e della struttura, fino alla presentazione del progetto presso i vari Istituti scolastici della provincia. È stato necessario provvedere all’acquisto dei materiali occorrenti ed alla ricerca delle risorse economiche.

Un lavoro duro ed impegnativo, ma proprio questo motivo ci ha convinto ad aderire al progetto: *“Le cose semplici le sanno fare tutti! Noi ci impegniamo nelle cose quasi impossibili”*, questo il motto condiviso con i Tenenti Colombo e Cigardi ed i vari istruttori.

Dopo l’impegnativa fase preparatoria (riunioni serali, viaggi, formazione delle



**La Sezione di Como ha aderito al progetto “Studenti con le stellette” 2016: la cerimonia dell’alzabandiera presso la “Casa militare Umberto I” di Turate e l’accoglienza dei 40 studenti volontari. In basso e a pag. accanto: i ragazzi in “mimetica” visitano il Museo storico dell’Alfa Romeo di Arese.**

sentazione al superiore e quanto necessario per l’Alzabandiera della mattina dopo, quando ufficialmente iniziava il corso. Dopo poco tempo già qualche giovane “donzella”, non abituata a certi ritmi fisici, accusava qualche “cedimento” subito riparato con una bella bottiglia di acqua fresca e la volontà della “donzella” a non cedere.

La giornata terminava con una parca cena e un salutare riposo, senza la libera uscita prevista invece per i giorni successivi e controllata dall’immanicabile “ronda”. Poi rientro e contrappello.

## L’istruzione del primo giorno era proprio a carico di noi Autieri.

Inizio con l’Alzabandiera ed il canto dell’Inno d’Italia e la lettura della motivazione della Medaglia di Bronzo al V.M. al Capitano degli Autieri Ugo Ricci. Alla cerimonia era presente anche una rappresentanza della Sezione ANAI di Seregno con il Presidente Romeo Striatto.

Addestramento formale, partecipazione alla dimostrazione dei cani del Gruppo cinofilo della P.C. dei Carabinieri di Como e poi in aula.

Dopo i saluti del Presidente della Sezione Visioli, il segretario geom. Fazio illustrava brevemente la storia dell’Arma Tramati evidenziando il grande contributo che diedero gli Autieri nella Battaglia degli Altipiani e da cui nacque la leggenda sugli Autieri e l’istituzione della loro festa. Il dott. Davide Farella, socio della Sezione con l’aiuto di video ha illustrato l’argomento centrale della

camerate per ragazzi, ragazze, istruttori, addetti alla custodia, al controllo della caserma ed ai servizi logistici), finalmente domenica 28 agosto, presso la “Casa Militare Umberto I” di Turate, si sono ritrovate le Associazioni Carabinieri, Bersaglieri ed Autieri per accogliere 26 ragazzi e 16 ragazze che hanno scelto volontariamente di partecipare al progetto.

Sotto un bel solleone e alle dipendenze del coordinatore Ten. Cigardi e di due burberi Istruttori, il Capitano alpino Guido Foglio Para ed il Luogotenente bersagliere Giuseppe Massimiliano Silvia, venivano inquadrati ed iniziavano i primi rudimenti della vita militare: inquadramento, marcia, passo, attenti, riposo, saluto, pre-



lezione: la “sicurezza ed il comportamento stradale”. La lezione è stata seguita con molta attenzione dagli studenti.

Successivamente, un lauto pranzo curato dalle bravissime cuoche Nunzia ed Elisabetta aiutate dalle Autierine Gabriella e Federica e dai *supporter* Flavio e Sergio, forzuti bersaglieri, tutti coordinati dal Sergente Autiere Fazio che aveva provveduto all’acquisto delle vettovalie necessarie ed al loro trasporto con l’aiuto degli Autieri Gerosa, Colombo, Visioli. La giornata dedicata agli Autieri si è conclusa nel pomeriggio con una visita “speciale” e quale poteva essere se non una visita nel mondo dei motori? La nostra destinazione infatti è stata il Museo Storico della vicina Alfa Romeo di Arese.

Ricevuti dal presidente e dal direttore del Museo e seguiti da due graziose guide, dopo che gli stessi hanno “preteso”, incuriositi, di conoscere questi giovani “studenti con le stellette”, rima-

nendo positivamente meravigliati da questa iniziativa, per tutto il pomeriggio abbiamo ammirato gli splendidi esemplari delle auto prodotte dalla storica Fabbrica d’Auto, che aveva iniziato la sua attività contemporaneamente all’inizio dell’impiego degli autoveicoli da parte del Regio Esercito.

Il resto della settimana è stato appannaggio degli istruttori dei Bersaglieri, dei Carabinieri, degli avvocati del Foro di Como e di visite alla Caserma Provinciale dei Carabinieri, della Questura, della Finanza e dei Vigili del Fuoco con grande entusiasmo degli studenti.

Purtroppo, come sempre, arriva velocemente la sera del sabato: all’ora della cena un simpatico “personaggio”, molto noto nel territorio dei *laghee*, Davide Bernasconi in arte “Davide Van de sfros” intrattiene studenti, istruttori ed invitati con una “lezione di vita”; tanta era la sua bravura e la sua passione nell’intrattenerci che non volava una mosca!

Dopo questa bella lezione si è passati allo spazio dedicato agli allievi che, fra le pieghe del tempo libero, si erano anche cimentati a comporre una canzone satirica sugli istruttori “massacratori” di reclute. Molto divertimento e... bravi studenti!

Domenica 4 settembre vede già fin dalla mattina qualche faccino triste fra i giovani: “come, è già finito il corso!” - si chiedevano. Perché non proseguire per un’altra settimana? Purtroppo ogni cosa ha una fine! Alzabandiera, inquadramento, marcia verso la Parrocchia locale, Santa Messa, lettura della *Preghiera degli Studenti con le Stellette*, composta da un genitore di un partecipante e ritorno in caserma con l’applauso di tutti i parrocchiani. Lauto pranzo con dolce finale preparato dalle signore della cucina Nunzia, Elisabetta, Gabriella e Federica, dolce che consisteva in un meraviglioso *Tirami Su* che ci voleva proprio, se non altro per rinfrancare il corpo e soprattutto lo spirito andato giù per il fatto che tutto finiva.

Pomeriggio in piazza a prendere gli applausi dispensati con abbondanza dai cittadini e dalle autorità intervenute. Il progetto si è chiuso con la consegna dell’attestato di partecipazione ai giovani studenti e con l’Ammaina bandiera; a quel punto qualche lacrima scorreva sugli occhi dei presenti, nonostante il loro aspetto “marziale”...

Esperienza da ripetere!



## La Banda della Scuola TRAMAT in concerto a Mariano Comense

In occasione del concerto della Banda della Scuola TRAMAT, durante un’esercitazione del 1° Reggimento di Bellinzago Novarese, svoltosi in una meravigliosa serata presso Villa Sormani a Mariano Comense, la Sezione di Como, con il Presidente Visioli ed un folto gruppo



di Autieri delle Sezioni di Lecco, Segno e Oltrepo Pavese ha dato il benvenuto in terra comasca alla Banda ed al Maestro 1° Mar. Lgt. Fioravante Santaniello. Il concerto è stato eseguito in modo più che perfetto sotto la direzione del Maestro Santaniello.

Un plauso particolare al soprano C.M. Rizzo che si è esibita con grande bravura in alcuni brani di particolare bellezza. Dopo il concerto la Sezione ha donato al Maestro Santaniello un quadro con il fregio degli Autieri ricamato in pregiato Pizzo di Cantù dalla socia Mariangela Orsenigo, moglie del Presidente Onorario della Sezione Cav. Emilio Marelli.

Auspilandone il ritorno in una nuova occasione, ringraziamo la Banda Tramata per il bel concerto con cui i numerosi militari in servizio, i cittadini di Mariano Comense e gli Autieri presenti sono stati deliziati.







## SEZIONE DI FRANCIACORTA



Il 17 settembre 2016, presenti il Sindaco di Rovato, Tiziano Belotti, il Vicepresidente Nazionale Brig. Gen. Lo Iacono, il Delegato Regionale Comm. Riva, alcune Sezioni ANAI lombarde, le Associazioni di Rovato e un centinaio tra Autieri e familiari, la Sezione ha commemorato i Caduti Autieri di tutte le guerre e la scomparsa del Presidente

Carlo Azeglio Ciampi, Ufficiale Autiere durante la seconda guerra mondiale.

La cerimonia è iniziata con l'esecuzione dell'inno nazionale e l'alzabandiera: la bandiera è stata poi posta a mezz'asta in segno di lutto ed è stato deposto un cesto di fiori al monumento ai Caduti Autieri all'interno del parco Aldo Moro. Successivamente è stata celebrata

la S. Messa, officiata da Padre Stefano del Santuario "Madonna della Neve" di Adro.

Al termine, dopo i ringraziamenti del Sindaco, le parole del Vicepresidente Nazionale e del Delegato Regionale sull'importanza degli Autieri nell'esercito attuale e di quelli in congedo nel Volontariato e la consegna di alcune benemerenze, si è formato il corteo diretto alla sede della Sezione dove i partecipanti si sono intrattenuti per un rinfresco sociale.



*Il numeroso gruppo di Autieri della Franciacorta e di altre Sezioni lombarde commemora gli Autieri Caduti e la scomparsa del Presidente Carlo Azeglio Ciampi*

## SEZIONE DI GINOSA

La Sezione ha partecipato, il 4 novembre 2016, alla celebrazione della giornata delle Forze Armate durante la quale è stata intitolata una strada al fante **Michele Arcangelo De Biasi**, disperso dopo un'azione di guerra per la conquista del Monte Kuk e del Vodice, nel maggio 1916.

Michele Arcangelo De Biasi era nato nel 1887; chiamato alle armi il 14 agosto 1915, prestò servizio presso il 16° Reggimento Fanteria. Il 12 maggio 1916 entrò a far parte del 127° Fanteria, partecipando all'azione per la conquista del Monte Kuk; il 16 maggio gli austriaci attaccarono il 127° e il De Biasi venne dichiarato disperso.



*Celebrazione a Ginosa della festa delle Forze Armate: lo scoprimento della targa recante il nome del fante Michele Arcangelo De Biasi, combattente della prima guerra mondiale al quale è stata dedicata una strada; accanto: il figlio Vincenzo, di 103 anni, con la foto del padre e durante la cerimonia*



Il figlio Vincenzo, classe 1914, partecipò alla seconda guerra mondiale sul fronte greco-albanese nel 1940. Ricevette una medaglia al valore e l'onorificenza OMRI di Cavaliere.

All'età di 103 anni Vincenzo De Biasi ha voluto partecipare alla cerimonia in onore del padre.







## SEZIONE DI MANIAGO

di 1° Mar. Lgt. Salvatore Parisi



**I**l 25 settembre 2016, in Maniago, è stata celebrato il 6° anniversario della costituzione della Sezione “C.le Magg. Ca. Gaetano Tuccillo”.

Alla celebrazione hanno presenziato il Sindaco di Maniago Dott. Andrea

Carli, il Col. Vito Zandolino, Comandante del Rgt. Logistico “Ariete”, il Comandante del 132° Rgt. Art. ed i genitori di Gaetano, Tommaso e Rosa.

Alle varie fasi della cerimonia hanno partecipato le Sezioni del Friuli-Venezia Giulia, alcune del Veneto e quelle di Bondeno e

di Modena.

Momento commovente e molto denso di significato, quello che ha visto il Delegato Regionale Cav. Mei, consegnare le medaglie ricordo ai discendenti dei militari caduti nella Grande Guerra,

provenienti da diverse zone d’Italia e venuti appositamente. A conclusione delle celebrazioni, come tradizione, si è provveduto alla benedizione degli automezzi militari, delle forze di polizia, della Croce Rossa Italiana e della Protezione Civile schierate nella bellissima Piazza Italia di Maniago.

**La memoria di Gaetano continua a vivere ogni anno, perché ogni anno noi Autieri della Sezione di Maniago, con i nostri amici, lo festeggiamo come un grande Autiere che ha servito il Paese sacrificando la propria giovane vita. Ciao Gaetano, sei sempre nel nostro cuore.**

## SEZIONE DI MILANO

di Brig. Gen. Francesco Lo Iacono

*La Sezione ha partecipato a numerose cerimonie nel periodo settembre - novembre 2016.*

### Cambio del Comandante del Reggimento Artiglieria a Cavallo e saluto al suo storico Stendardo che da Milano viene trasferito a Vercelli



**I**l 7 settembre 2016, alla presenza del Gen. C.A. Alberto Primicerj, Comandante delle Forze Operative Terrestri, si è svolta presso la Caserma “Santa Barbara”, la cerimonia del cambio del Comandante del Reggimento Artiglieria a Cavallo e del contemporaneo saluto del Reggimento stesso, trasferito da Milano a Vercelli. L’unità ha lasciato la città, dopo 129 anni di permanenza,



*Lo Stendardo del Reggimento Artiglieria a Cavallo lascia Milano per trasferirsi a Vercelli; passaggio di consegna dello Stendardo dal Col. Franchini, cedente, al Col. Amendolagine, subentrante; a sin.: il Brig. Gen. Lo Iacono, in rappresentanza dell’ANAI, con il Col. Carta, il Lgt. 1° Mar. Monaco, il 1° C.M. Scelto Napolitano e il Cap. Agostino Centore presenti alla cerimonia di saluto*



rientrando nel natio Piemonte. Lo Stendardo delle Batterie a Cavallo, Bandiera di Guerra del Reggimento Artiglieria a Cavallo, insegna più decorata tra quelle dei reparti dell’Artiglieria italiana, ha lasciato Milano, passando dalle mani del 78° Comandante, Col. Luca Franchini, alle mani del Col. Michele Amendolagine, già Comandante del 52° Rgt. Art.

Terr. “Torino” di Vercelli. A Milano rimarranno, comunque, il Museo del Reggimento, il circolo ufficiali ed il ricostituito 2° Gruppo a Cavallo, comprendente la Sezione a Cavallo ed il Centro Ippico Militare, che continuerà a svolgere la prestigiosa attività di ippoterapia.

A salutare lo storico Stendardo erano presenti il Brig. Gen. Lo Iacono, il Col. Carta, il Lgt. 1° Mar. Monaco ed il 1° C.M.S. Napolitano, in rappresentanza del 3° CERIMANT, ed il Cap. Centore, effettivo al 1° Rgt. Trasmissioni, Ufficiale Tramati del Reggimento.





## Passaggio di consegne del Comando di NRDC-Italy della Nato



**I 29 settembre 2016** si è svolta, presso la Caserma "Ugo Mara" di Solbiate Olona (VA), sede del Comando del *Nato Rapid Deployable Corps-Italy* (NRDC-ITA), la cerimonia di passaggio di consegne fra il Gen. C.A. Riccardo Marchiò, cedente, e il Gen. D. Roberto Perretti, subentrante, alla presenza del Capo di SME, Gen. C.A. Danilo Errico.

La cerimonia si è svolta alla presenza del Prefetto di Varese, Dr. Franco

Zanzi, del Sindaco di Solbiate Olona, Luigi Melis, del Gen. C.A. Fabrizio Castagnetti, già C.te del Comando NRDC-ITA e Capo di Stato Maggiore dell'Esercito e di altre Forze Armate, autorità civili, militari e religiose, dei Gonfaloni della città di Milano, della Regione Lombardia, di Varese, dei Comuni limitrofi e dei Labari delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma che hanno conferito il

meritato lustro all'evento. Il Capo di Stato Maggiore Esercito ha evidenziato l'importanza del Comando NRDC-ITA nell'ambito dell'Alleanza Atlantica ed ha elogiato il Gen. Marchiò per l'intuizione e la perseveranza avuta nella riorganizzazione della struttura e delle attività operative, i cui effetti rivestono negli attuali scenari un'importanza risolutiva nelle crisi. Presente, Col. Trammat Carta, Direttore del 3° CERIMANT, già Comandante fino al marzo del 2016 del Comando del Reggimento di Supporto Tattico e Logistico, alle dipendenze della Brigata di Supporto all'NRDC-Italy.



*Passaggio di consegne tra il Gen. C.A. Marchiò, cedente, ed il Gen. D. Perretti, subentrante; sopra: le Associazioni Combattentistiche e d'Arma presenti alla cerimonia di cambio*

## Cambio del Comandante del 1° Reggimento Trasmissioni e cessione definitiva della Caserma "Montello", storica sede dei Reparti del Corpo e Servizio Automobilistico e dell'Arma Trammat

**I 13 novembre 2016** si è svolta, presso la Caserma "Santa Barbara" di Milano, la cerimonia di passaggio di consegne fra il Col. Ferdinando Munno, cedente, e il Col. Michele Mastronardi, subentrante, alla presenza del Gen. B. Domenico Ridella, Comandante della Brigata di Supporto del Comando NRDC-Italy della Nato.

Presenti alla cerimonia il Vicario del Questore, il Gen. D. Perretti, Comandante Comando NRDC-Italy, numerosi C.ti di Enti e Reparti dell'Esercito e di altre Forze Armate, il Gonfalone della città di Milano ed i Labari delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma.

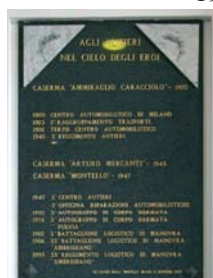
Nel discorso di commiato, il Col. Munno ha ricordato le doti professionali dei suoi militari che hanno operato per il sostegno del Comando NRDC-Italy della Nato, nell'Operazione *Strade Sicure* e per la vigilanza del sito dell'EXPO. Inoltre, ha elogiato il personale per essere riusciti in soli tre mesi a liberare la Caserma "Montello", sede del 3° Btg. Trasmissioni del Rgt., di ogni

mezzo e materiale, in quanto a partire dal 1° novembre 2016 l'infrastruttura cessava di appartenere alla Forza Armata, per essere destinata all'accoglienza dei profughi in arrivo al Comune di Milano.

Una rappresentanza della Sezione ANAI di Milano è intervenuta all'evento con la Bandiera. Gli Autieri, insieme al Col. Carta, Direttore del 3° CERIMANT, ed al 1° Mar. Lgt. Monaco, Sottufficiale di Corpo hanno donato al Col. Munno un ricordo dell'Associazione per ringraziarlo della sensibilità dimostrata nell'aver approvato la proposta di trasferire alla Caserma "Mercanti" alcuni storici cimeli degli Autieri, esistenti nell'infrastruttura e lasciati a suo tempo dai Reparti Automobilistici che avevano prestato servizio nel



compensorio per ben 76 anni (1923-1996). In particolare il corpo centrale del Primo Monumento degli Autieri d'Italia, dalla cui cima era stata trafugata la statua dell'*Autiere Nudo* tra il 1943 ed il 1945, la Lapide contenente la storia della Caserma "Montello" ed un cimelio del 1953 donato dall'ANAI.



*Passaggio di consegne tra il Col. Munno ed il Col. Mastronardi; particolare della Lapide posta all'ingresso della Caserma "Montello" e ricollocata nella Caserma "Mercanti"*





## Festa dell'unità Nazionale e delle Forze Armate

**I 12 novembre ed il 4 novembre 2016**, la Sezione ha partecipato alle celebrazioni della “Festa dell’Unità Nazionale e delle Forze Armate”. Con la S. Messa per commemorare i Caduti, celebrata dal Card. Angelo Scola il 2 novembre presso la Basilica di Sant’Ambrogio, sono iniziate le commemorazioni. Il 4 novembre sono seguite la cerimonia di deposizione delle corone d’alloro in onore dei Caduti, da parte degli organi governativi cittadini, presso il Sacrario dei Caduti Milanesi per la Patria durante la Grande Guerra, ed a seguire, nella centrale Piazza Duomo, la cerimonia dell’Alzabandiera solenne, svoltasi alla presenza di autorità civili e militari tra cui il Sindaco Dr. Sala ed il Prefetto Dr. Marangoni che, accompagnato dal C.te

del Presidio Gen. S.A. Caputo, ha passato in rassegna lo schieramento, composto dalle Fanfare della 1ª Regione Aerea e del III Reggimento Carabinieri Lombardia e da plotoni in rappresentanza di tutte le Forze Armate.

Per l’Esercito erano presenti tutti i Comandanti degli Enti e Reparti cittadini, con in testa il Gen. D. Roberto Perretti, neo C.te del Comando Nato NRDC -Italy ed il Gen. B. Michele Cittadella, C.te del Comando Militare Esercito Lombardia. Particolarmente significativa la numerosa partecipazione dei cittadini, soprattutto in Piazza Duomo ed il contenuto del manifesto realizzato dal Comune per la ricorrenza.

Dopo l’Alzabandiera, il Comandante del Presidio di Milano ha letto il messaggio augurale del Presidente della Repubblica rivolto agli uomini ed alle donne di tutte le Forze Armate.

Alle cerimonie si sono alternati il Presidente della Sezione, il neo Vice Presidente Ten. Cotroneo, il Segretario Serg. Miolo, autore di gran parte dei servizi fotografici, l’Alfiere C.le Soncini e il Comm. Conte Vismara. Presente anche il Col. Carta, Direttore del 3° CERIMANT, ed altri militari e dipendenti ci-



**Gli Autieri di Milano ed il Direttore del 3° CERIMANT rendono gli onori ai Caduti per la Patria presso il Sacrario dei Caduti Milanesi; il gruppo Bandiera della Sezione sfilava insieme alle altre Associazioni durante la cerimonia della Festa delle Forze Armate in Piazza Duomo**

vili dell’Ente. I rappresentanti dell’ANAI e dell’Arma TRAMAT si sono recati presso la Lapide, eretta nel 2004 nel Sacrario dei Caduti Milanesi per la Patria, rendendo onore agli Autieri Caduti con un minuto di silenzio. Nell’imminente ricorrenza del 13° anniversario della strage di Nassiriya è stato onorato il ricordo dei tre **C.M. Autieri Alessandro Carrisi, Emanuele Ferraro e Pietro Petrucci**, indelebilmente presenti nella Lapide che la città di Milano ha dedicato a tutti i diciannove Italiani tragicamente caduti per la pace e per la libertà.



## Elezioni sezionali e festeggiamenti per il 92° compleanno del Magg. Gen. Giovanni Cucuzzella

**I 18 ottobre 2016** si sono riuniti i soci per eleggere il nuovo Consiglio Direttivo Sezionale per il triennio 2016/ 2019. La riunione è stata preceduta da un minuto di raccoglimento in memoria degli Autieri scomparsi ed, in particolare, del Presidente della Repubblica e Cap. Au. Carlo Azeglio Ciampi e del 1° Mar. Gaspere Geraci, socio della Sezione.

Il Brig. Gen. Lo Iacono è stato confermato ad unanimità Presidente della Sezione “Primogenita”. Apprezzato il gesto del Magg. Gen. Cucuzzella che, proposto per la carica di Vice Presidente, ha suggerito di lasciare l’incarico al giovane Ten. Au. Vincenzo Cotroneo, ex Ufficiale della 3ª ORE di Milano. La piacevole serata è stata anche l’occasione per festeggiare il prestigioso traguardo conseguito dal Magg. Gen.



Cucuzzella che, nella stessa giornata, raggiungeva la veneranda età dei 92 anni. Tutti i soci hanno applaudito calorosamente il *Decano* dei Vice Presidenti Nazionali e Socio Benemerito dell’ANAI, particolarmente commosso per la sorpresa riservatagli (foto in alto).

La settimana prima, nella sede sociale era avvenuta la visita del Socio Onorario Pericle Stanzani che ci ha narrato i suoi trascorsi di vita militare, quale S.Ten. A.U.C. del 9° Corso del

Corpo Automobilistico. Dai suoi racconti e dalle foto, ci ha fatto rivivere storici momenti di attività in guarnigione, dimostrando un innato spirito di corpo ed un senso di appartenenza non comuni.

Al termine della visita ha voluto lasciare una lauta offerta alla Sezione. Poi, l’8 novembre 2016, il Rag. Stanzani ci ha nuovamente sorpresi con un’altra considerevole donazione a favore della nostra rivista “L’AUTIERE” (vedi pag. 23), di cui apprezza la veste grafica ed editoriale. **Grazie di cuore Rag. Stanzani! Il Presidente della Sezione e la Presidenza Nazionale ANAI le sono particolarmente grati.**







## SEZIONE DI PORTO VIRO

Con sobrietà ma con autentico amore per il festeggiare il Santo Patrono degli Autieri, San Cristoforo, i soci della Sezione si sono trovati a Bottrighe, accolti con sempre manifesta cordialità da Don Antonio e dalla comunità cittadina (foto di gruppo sopra). Il Presidente della Sezione, prima di leggere la *Preghiera dell'Autiere*, ha tratteggiato la figura di San Cristoforo e la sua importanza per l'Arma Trasporti, gli Autieri e tutti gli automobilisti. Tra i presenti anche i genitori, Antonietta e Odone, del Presidente Maccario.

**La Sezione ha partecipato, inoltre:**

- alla cerimonia del 4 Novembre, organizzata a Porto Viro dove, presso il



monumento agli Autieri (foto), è stata effettuata l'Alzabandiera, l'Onore ai Caduti e la lettura della *Preghiera dell'Autiere*. Al termine, la S. Messa, assieme alle altre Associazioni d'Arma e all'Amministrazione, guidata dal Commissario Prefettizio, Dott. Fruncillo;

- il 6 novembre, alla cerimonia in cui oltre a ricordare il 4 Novembre è stato ricordato il Caporale Paracadutista Silvano Bolzoni nel 45° della tragedia avvenuta nel mare della Meloria al largo di Livorno;

di Ten. Giuseppe Maccario

- il 12 novembre alla cerimonia in ricordo dei Caduti di Nassiriya organizzata dalla Compagnia Carabinieri di Adria e dalla locale Sezione ANC. Come sempre commovente la lettura della *Preghiera dell'Autiere, del Carabiniere e del Lagunare*, preceduta dalla lettura dei nomi di tutti i Caduti nel vile attentato.



## SEZIONE DI TERNI

Presso la Chiesa di Sant'Aazio in Taizzano di Narni, ospiti del parroco Don Fabrizio Bagnara, il cappellano della Sezione di Terni, Don Tino Alberto Crudo, ha celebrato la S. Messa per la ricorrenza di San Cristoforo, Patrono dell'Arma Trasporti e Materiali. Il Delegato Regionale e Presidente della Sezione, Col. Luigi Bigaroni, prima della benedizione finale, ha dato lettura della *Preghiera dell'Autiere*.

**La Sezione ha inoltre partecipato alle seguenti cerimonie:**

- Il 2 novembre 2016, presso il cimitero di Terni, alla commemorazione dei Caduti in guerra ed in servizio di ordine pubblico con una S. Messa in suffragio celebrata da Padre Giuseppe Piemontese, Vescovo della Diocesi di Terni-Narni-Amelia. Successivamente, presso il Sacrario dei Caduti del cimitero civico, sono state benedette le corone che poi sono state deposte presso i rispettivi monumenti lungo il viale del cimitero.

- Alla cerimonia del 4 novembre 2016, Giornata delle FF.AA., durante la quale



è stata deposta una corona d'alloro presso il monumento ai Caduti in Piazza Briccialdi e, successivamente, in Piazza della Repubblica, alla cerimonia dell'Alzabandiera, presente il Sottosegretario di

Spazio espositivo dedicato all'ANAI, allestito dalla Sezione a Collevale di Todì in occasione della Giornata delle Forze Armate; sotto: partecipazione a Sangemini alla festa delle FF.AA.

Stato del Ministero dell'Interno Giampiero Bocci e autorità militari e civili. La cerimonia si è conclusa dopo la lettura dei messaggi del Presidente della Repubblica e del Ministro della Difesa. In occasione della Giornata delle FF.AA., la Sezione di Terni ha anche allestito uno spazio espositivo (foto, cartoline, copie de "L'Autiere" e pieghevoli con la Storia dell'ANAI ed informazioni sull'Associazione) presso i locali messi a disposizione dall'Associazione Culturale "Contea del terzo millennio" in località Collevale di Todì. L'esposizione è rimasta aperta fino a domenica 6 novembre.

- Il 6 novembre 2016 alla cerimonia a Sangemini per la festa delle Forze Armate.

## SEZIONE DI VALLE TROMPIA

Domenica 11 settembre 2016 la Sezione ha festeggiato il Patrono degli Autieri San Cristoforo a Tavernole sul Mella. Alla cerimonia hanno partecipato

il Vice Pres. Naz. Brig. Gen. Lo Iacono, il Delegato Regionale Comm. Riva, il Sindaco del paese Gerardo Ferri ed i Presidenti delle Sezioni di Brescia, Ber-

gamo, Darfo-Boario Terme, Salò, Vigevano, Busto-Varese e Franciacorta, numerosi soci ed amici degli Autieri. Dopo un veloce rinfresco presso la Casa degli





Alpini e la celebrazione della S. Messa in parrocchia, è stata deposta una corona in onore di tutti i Caduti.

Successivamente si è svolta la sfilata per le vie del paese, accompagnata dalla Banda locale fino alla “Santella” dedicata al Patrono San Cristoforo, dove sono stati tenuti i discorsi delle autorità



*Gli Autieri della Val Trompia festeggiano il Patrono San Cristoforo con una S. Messa e una sfilata fino alla Santella che ricorda il Santo*

intervenute. Al termine, si è svolto il pranzo sociale, durante il quale sono stati consegnati i diplomi agli aventi diritto ed infine si è tenuta una lotteria con numerosi premi. La giornata si è conclusa in allegria con l’augurio di un a presto arrivederci.

## SEZIONE DI TREVISO

di Stefano Vedelago



L’8 marzo 2016, nell’imminenza della Santa Pasqua, presso la Caserma “A. Boltar” si è tenuto l’incontro del personale militare e civile della SERIMANT per il tradizionale scambio degli auguri. Contestualmente all’incontro è stata celebrata la Santa Messa, officiata dal cappellano militare Don Nicolas. Come ormai consuetudine, su cortese invito del Direttore, Col. Giuliano Palpacelli (nostro Socio), una rappresentanza di Autieri della Sezione ha partecipato all’evento.

L’occasione ha visto riuniti numerosi soci ANAI, tra i quali molti militari e personale civile attualmente in servizio presso la SERIMANT (motivo di orgoglio per la nostra Sezione), nonché ex dipendenti e militari in congedo che, avendo prestato servizio per molti anni presso la Caserma “Boltar”, hanno provato l’emozione e il piacere di rivedere un luogo a loro particolarmente caro e denso di ricordi.

Al termine, la sfilata dei Reparti per le vie di Asiago, tra due folte ali di cittadini e turisti. La cerimonia si è conclusa con l’Ammaina Bandiera in Piazza Duomo. Una bella cerimonia, una bella giornata, che merita di rinnovarsi nei prossimi anni.

## SEZIONE DI VERONA

### Raduno dei Granatieri di Sardegna e cerimonia per il Centenario della Battaglia degli Altipiani



*Ad Asiago, in occasione del Raduno dei Granatieri di Sardegna, è stato ricordato il Centenario della Battaglia degli Altipiani*

Mar.Ilo Carlucci, dal Mar.Ilo Procentese e dall’Alfiere Aut. Nizzoli con bandiera. La cerimonia è iniziata con la S. Messa in Duomo e successivamente è avvenuto lo schieramento dei Reparti per gli onori

alle autorità, ai Gonfaloni dei Sette Comuni di Asiago, alla Bandiera di Guerra dei Granatieri, al Medagliere del Nastro Azzurro, ai Labari e Bandiere delle Associazioni d’Arma: Granatieri, Fanti, Bersaglieri, Avieri, Artiglieri, Alpini ed Autieri. La cerimonia è proseguita con i discorsi delle autorità: ha dato il benvenuto il Sindaco di Asiago, seguito dal Capo di SME, dal Presidente dell’Ass. Granatieri e dal Sottosegretario alla Difesa.

Il 5 giugno 2016, ad Asiago, ha avuto luogo il Raduno dei Granatieri e una cerimonia per il Centenario della “Battaglia degli Altipiani”, alla presenza di numerose autorità civili e militari, tra cui il Capo di SM dell’Esercito, il Presidente dell’Associazione Granatieri d’Italia ed il Sottosegretario alla Difesa.

Alla cerimonia hanno partecipato numerose Associazioni d’Arma, con labari e bandiere ed anche la Sezione ANAI di Verona, rappresentata dal Segretario



# I NOSTRI LUTTI

## Sezione di Bondeno

La Sezione comunica con dolore la scomparsa dell'**Autiere Rino Facchini**, avvenuta il 4 novembre 2016 all'età di 103 anni, compiuti nel giugno scorso.



Iscritto alla Sezione fin dalla sua fondazione nel 1974, fu da subito molto attivo e grande animatore.

Ha ricoperto la carica di Consigliere negli anni 2000 partecipando attivamente a tutte le iniziative all'interno del sodalizio, partecipando ai Raduni Nazionali e collaborando anche alla realizzazione del monumento agli Autieri a Bondeno, inaugurato nel 1991.

Una vita spesa nel commercio e stoccaggio cereali, nel 2013 lui e la moglie hanno superato e festeggiato la soglia dei 100 anni, raggiungendo anche il traguardo dei 75 anni di matrimonio. Aveva anche superato la ragguardevole soglia di oltre 70 anni di guida di autoveicoli. *"Gli Autieri non si fermano mai"* è sempre stato il motto che lo ha guidato all'interno della Sezione e nella vita, permettendogli di superare anche i momenti tristi come la scomparsa di un figlio, avvenuta una decina di anni fa a poco più di 60 anni di età.

Gli Autieri di Bondeno sono orgogliosi e fieri di averlo avuto come socio.

## Sezione di Busto-Varese

La Sezione comunica con dolore la prematura scomparsa, il 24 maggio 2016, del socio **Pasquale Saibene**, classe 1949, di Fenegrò.

Sofferente da tempo, fiero Autiere, falegname ed appassionato bocciofilo, lascia un grande vuoto fra i tanti amici.

La Sezione esprime sentite condoglianze alla moglie e alla famiglia.

## Sezione di Como

Il 21 giugno 2016, nel giorno di San Luigi, l'anima buona del Signor **Tarcisio Pina**, classe 1921, è tornata alla casa del Padre. Militare a Siena nell'anno 1941, fece parte del picchetto d'onore che presenziò ai funerali di Bruno Mussolini, figlio del Duce, perito tragicamente durante un volo di collaudo di un aeromobile.



Venne poi inviato alla base di Aviano come aviere.

Dopo l'otto settembre 1943 emigrò in Svizzera. Tornato in Patria, conoscendo bene le lingue straniere, trovò lavoro presso l'Hotel Duomo di Milano come cameriere e dove rimase fino al giorno della meritata pensione.

Uomo buono e onesto con una profonda fede in Dio che lo sorresse anche quando rimase vedovo con due bimbe piccole. Con tanti sacrifici costruì la sua casa, che ora sembra vuota senza di lui, e dove desiderava rimanere fino alla fine e così è stato; accudito dalle figlie e dal genero Autiere Romano Gerosa, attualmente attivo Consigliere della Sezione. Gli Autieri della Sezione di Como esprimono al genero, Autiere Gerosa ed a tutti i familiari le più affettuose e fraterne condoglianze.



Il 22 febbraio 2016, nella sua calabra terra natia, è mancata alla rispettabile età di 95 anni la Signora **Chiara Scalise**, madre dell'ex Presidente della Sezione di Como Sergente Luigi Fazio.

A Luigi Fazio, da tutti gli iscritti e dai Presidenti delle Sezioni lombarde, dal Delegato Regionale Comm. Riva e dal Vice Presidente Nazionale Brig. Gen. Lo Iacono sono pervenuti segni di partecipazione allo sconforto per la scomparsa della madre.

*Il socio Fazio ringrazia con particolare gratitudine coloro che hanno espresso il loro cordoglio.*

## Sezione di Roma

La Sezione comunica la scomparsa, avvenuta il 20 maggio 2016, del **1° M. Ilo "Lgt." Luigi Cimabue**, nato il 22 marzo 1949. Era iscritto alla Sezione dal gennaio 2015. Gli Autieri d'Italia porgono alla famiglia sentite condoglianze.



## Sezione di Treviso

La Sezione annuncia, con grande dolore, la scomparsa del socio **Alfredo Barbon** di anni 85, avvenuta il 26 giugno 2016.

Iscritto all'Associazione dal 1999, insignito del riconoscimento di *Volante d'Oro*, prima della meritata pensione era un valente e stimato artigiano del legno.

Numerosi i soci che hanno partecipato alle esequie, presente la bandiera sezionale, unendosi al dolore di familiari e parenti. Al termine della cerimonia la lettura della *Preghiera dell'Autiere* e l'ultimo saluto degli Autieri ad Alfredo porto dal Presidente della Sezione.



Tutti i soci, addolorati, rivolgono alla moglie Paola, alle sorelle Agostina e Maria ed ai parenti le più sentite condoglianze.

La Sezione annuncia con grande dispiacere la scomparsa, avvenuta il 9 ottobre 2016, del socio **Magg. Gen. Giovanni Battista Degiampietro**, di anni 82.

Lo ricordano con particolare stima e affetto i soci che hanno prestato servizio presso la Caserma "A. Bolzar" di Treviso presso la quale, dal novembre 1982 al settembre 1986,



Giovanni Battista ha svolto l'incarico di Direttore dell'allora 5ª O.R.E., ora SERIMANT.

Era iscritto all'Associazione dal 1993 ed insignito del riconoscimento di *Volante d'Oro*.

I soci della Sezione addolorati rivolgono ai suoi familiari le più sentite condoglianze.

## Sezione di Valdobbiadene

La Sezione comunica con profondo cordoglio la scomparsa della socia Signora **Dina Rebuli**, avvenuta il 9 maggio 2016, moglie del compianto Autiere Vincenzo Tovenà, già combattente nella guerra d'Africa.

I soci e gli amici della Sezione la ricordano per la sua fervida ed appassionata partecipazione a tutte le attività della Sezione e porgono le più sentite condoglianze ai familiari.







# O.N.A.O.M.C.E.

## OPERA NAZIONALE DI ASSISTENZA PER GLI ORFANI ED I MILITARI DI CARRIERA DELL'ESERCITO

**L'**Opera Nazionale di Assistenza per gli Orfani ed i Militari di Carriera dell'Esercito ha sede in Roma e svolge la propria attività in ambito nazionale. L'Opera assiste gli Orfani degli Ufficiali e Sottufficiali deceduti in servizio ed in quiescenza e quelli dei Volontari di truppa in servizio permanente.



Sopra: Lanzarote; sotto: Marsa Alam



Rodi



Nelle foto gruppi di ragazzi assistiti dall'Opera che hanno partecipato ai viaggi estivi

L'assistenza decorre dalla nascita dell'Orfano. È protratta per tutto l'iter scolastico (compresa l'università) e termina al compimento del 26° anno di età.

Può essere protratta al 27° anno di età per gli Orfani studenti universitari/parauniversitari per la frequenza di corsi di specializzazione post laurea svolti in Italia o all'estero.

L'assistenza per ogni Orfano, il cui Genitore versava l'oblazione a sostegno dell'Opera, che è fissata per tutti i Quadri della Forza Armata mediamente da Euro 1,00 a Euro 3,00 mensili, consiste di:

- sussidio scolastico annuo che varia da Euro 1.000,00 a Euro 1.800,00 a seconda del tipo di scuola frequentata;

- sussidio integrativo annuo di Euro 1.000,00;
- interventi socio-familiari;
- assistenza sanitaria per cure particolari;
- possibilità di usufruire di soggiorni montani o marini con spese a carico dell'Opera.

Lo Statuto dell'Opera prevede inoltre l'assistenza al Personale militare di carriera in servizio aderente alla oblazione volontaria in favore dell'Opera nei casi di:

- sussidio per invalidità permanente del 100% accertata da una competente C.M.O. dell'importo di Euro 3.000,00.
- sussidio in caso di morte da erogare agli eredi dell'importo di Euro 1.000,00.

**AGLI UFFICIALI, SOTTUFFICIALI E VOLONTARI IN SERVIZIO ED IN CONGEDO  
UN CALOROSO APPELLO A SOSTENERE UN'OPERA DI GRANDE SIGNIFICATO MORALE.**

**Per ulteriori e più dettagliate informazioni rivolgersi agli uffici dell'Opera, ubicati in  
Via Palestro, 34 - 00185 Roma. Telefono: 06.44.51.919 - Fax: 06.49.38.95.55**



|   |   |   |  |   |   |
|---|---|---|--|---|---|
|     |     |     |     |     |   |
| Gagliardetto A.N.A.I.<br>€ 10,00  | Fregio per cravatta<br>€ 3,00   | Statuina metallo<br>argentata dell'autiere<br>€ 30,00                               | Targa in rame<br>€ 10,00   | Crest A.N.A.I. base in<br>legno<br>€ 28,00  |   |
|    |    |    |    |    |   |
| Copricapo per "autierine"<br>€ 25,00  | Bustina nuovo tipo con<br>fregio ricamato in oro<br>€ 15,00                         | Bustina vecchio tipo<br>con fregio<br>€ 9,00  | Basco nero<br>con fregio in metallo<br>€ 14,00                                       | Berretto nero<br>con visiera e fregio<br>€ 5,00                                       |   |
|   |   |   |   |   |   |
| Fazzoletto<br>€ 6,50  | Foulard acrilico<br>€ 15,00   | Sirocco k-way<br>€ 20,00  | Copribavero<br>€ 16,00   | Papillon di seta<br>€ 7,00  |   |
|  |  |  |  |  |   |
| Scudetto ricamato<br>€ 8,00   | Distintivo in metallo<br>€ 8,00   | Adesivo A.N.A.I. piccolo € 0,30<br>Adesivo A.N.A.I. grande € 0,50                   | Fermacravatte<br>€ 6,00  | Cravatta pura seta<br>€ 16,00   |   |
|  |  |  |   |   |  |
| Distintivo<br>per occhio<br>€ 6,50  | Distintivo benemerito<br>del volante<br>€ 6,50                                      | Distintivo esperto del<br>volante<br>€ 6,50   | Distintivo pioniere del<br>volante<br>€ 6,50   | Distintivo volante<br>d'argento<br>€ 6,50   | Distintivo<br>volante d'oro<br>€ 6,50   |

Combattenti al Volante  
Nuova edizione (2014)  
€ 10,00



Portachiavi  
Scuderia Autieri d'Italia  
€ 5,00



Storia del Corpo  
Automobilistico  
€ 30,00

